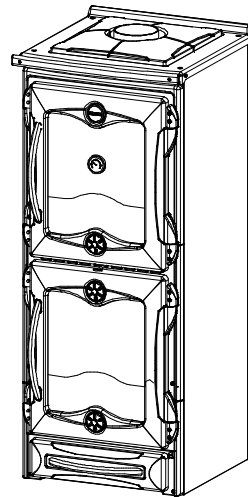
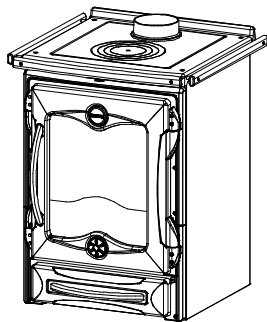


# **NORDICA**

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE, L'USO E LA MANUTENZIONE – IT  
INSTRUCTIONS FOR INSTALLATION, USE AND MAINTENANCE - EN  
AUFSTELL- UND BEDIENUNGSANLEITUNG - DE

## **CUCINA A FUOCO CONTINUO – WOOD COOKER – HAUSHALTHERD CUCINOTTA / CUCINOTTA FORNO**



**CE**

Testata secondo / Tested according to / Geprüft nach: **EN 12815**

Complimenti per aver acquistato un prodotto a legna **LA NORDICA!**  
Compliments for buying a wood cooker **LA NORDICA!**  
Wir gratulieren Ihnen zum Kauf eines Holzherdes **LA NORDICA!**

Sentirsi bene e allo stesso tempo risparmiare energia con i prodotti **LA NORDICA** diventa possibile!  
With La Nordica cookers it is now possible to feel good and to save energy at the same time!  
Sich wohl fühlen und gleichzeitig Energie sparen: Mit den Produkten der Marke **LA NORDICA** wird es möglich!

### **NORME DI SICUREZZA SUGLI APPARECCHI** **SAFETY PRESCRIPTIONS ON EQUIPMENT** **SICHERHEITSBESTIMMUNGEN FÜR GERÄTE**

Secondo le norme di sicurezza sugli apparecchi l'acquirente e l'utente sono obbligati ad informarsi sul corretto funzionamento in base alle istruzioni per l'uso.

**According to the safety prescriptions on equipment, the purchaser and the operator are obliged to get informed about the correct operation according to the instructions for use.**

Nach den Sicherheitsbestimmungen für Geräte sind der Käufer und der Händler verpflichtet, sich über den richtigen Betrieb auf der Grundlage der Bedienungsanleitung zu informieren.

### **DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL COSTRUTTORE**

Oggetto: **assenza di amianto e cadmio**

Si dichiara che tutti i nostri apparecchi vengono assemblati con materiali che non presentano parti di amianto o suoi derivati e che nel materiale d'apporto utilizzato per le saldature non è presente/utilizzato in nessuna forma il cadmio, come previsto dalla norma di riferimento.

Oggetto: **regolamento CE n. 1935/2004**

Si dichiara che in tutti gli apparecchi da noi prodotti, i materiali destinati a venire a contatto con i cibi sono **adatti all'uso alimentari**, in conformità al Regolamento CE in oggetto.

### **DECLARATION OF CONFORMITY OF THE MANUFACTURER**

Object: **Absence of asbestos and cadmium**

We declare that the materials used for the assembly of all our appliances are without asbestos parts or asbestos derivates and that in the material used for welding, cadmium is not present, as prescribed in relevant norm.

Object: **CE n. 1935/2004 regulation.**

We declare that in all products we produce, the materials which will get in touch with food are suitable for alimentary use, according to the a.m. CE regulation.

### **KONFORMITÄTSEKTLÄRUNG DES HERSTELLERS**

Betreff: **Fehlen von Asbest und Kadmium**

Wir bestätigen, dass die verwendeten Materialien oder Teilen für die Herstellung der La Nordica Geräte ohne Asbest und Derivat sind und auch das Lot für das Schweißen immer ohne Kadmium ist.

Betreff: **Ordnung CE n. 1935/2004.** Wir erklären in alleiniger Verantwortung, dass die Materialien der Teile, die für den Kontakt mit Lebensmitteln vorgesehen sind, für die Nahrungsbenutzung geeignet sind und der Richtlinien CE n. 1935/2004 erfüllen.

## INDICE

IT

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL COSTRUTTORE .....	2
1. DATI TECNICI .....	5
2. DESCRIZIONE TECNICA .....	6
2.1. REGISTRO ARIA PRIMARIA .....	6
2.2. REGISTRO ARIA SECONDARIA .....	6
3. NORME PER L'INSTALLAZIONE .....	6
4. SICUREZZA ANTINCENDIO .....	7
4.1. PRONTO INTERVENTO .....	8
5. CANNA FUMARIA .....	8
5.1. POSIZIONE DEL COMIGNOLO .....	9
6. COLLEGAMENTO AL CAMINO .....	10
7. AFFLUSSO D'ARIA NEL LUOGO D'INSTALLAZIONE DURANTE LA COMBUSTIONE .....	11
8. COMBUSTIBILI AMMESSI / NON AMMESSI .....	11
9. ACCENSIONE .....	12
10. FUNZIONAMENTO NORMALE .....	13
10.1. FUNZIONE COTTURA ALLA GRIGLIA .....	14
11. FUNZIONAMENTO NEI PERIODI DI TRANSIZIONE .....	14
12. USO DEL FORNO (dove presente) .....	14
13. MANUTENZIONE E CURA .....	14
13.1. PULIZIA CANNA FUMARIA .....	14
13.2. PULIZIA VETRO .....	15
13.3. PULIZIA CASSETTO CENERE .....	15
14. FERMO ESTIVO .....	15
15. COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA DI UN CAMINETTO O FOCOLARE APERTO .....	15
16. SCHEDA TECNICA / TECHNICAL DATA SHEETS / TECHNISCHE PROTOKOLLE .....	42
17. MONTAGGIO CORRIMANO LATERALI / LATERAL HANDRAIL / MONTAGE DER SEITLICHEN HANDLÄUFE .....	43
18. POSIZIONAMENTO DEFLETTORE FUMO / POSITION OF THE SMOKE DEFLECTOR / STELLUNG DER RAUCHUMLENKPLATTE .....	43

## INDEX

EN

DECLARATION OF CONFORMITY OF THE MANUFACTURER .....	2
1. TECHNICAL DATA .....	17
2. TECHNICAL DESCRIPTION .....	18
2.1. Primary air control (lower lever) .....	18
2.2. Secondary air control (upper lever) .....	18
3. RULES FOR INSTALLATION .....	18
4. FIRE SAFETY MEASURES .....	19
4.1. FIRST-AID MEASURES .....	20
5. FLUE .....	20
5.1. CHIMNEY CAP POSITION .....	21
6. CONNECTION TO THE CHIMNEY .....	22
7. AIR ENTRANCE INTO THE INSTALLATION PLACE DURING THE COMBUSTION .....	23
8. ADMITTED/NOT ADMITTED FUEL .....	24
9. LIGHTING .....	24
10. NORMAL OPERATION .....	25
10.1. GRILL COOKING .....	26
11. OPERATION DURING TRANSITION PERIODS .....	26
12. OVEN OPERATION (when supplied) .....	26
13. MAINTENANCE AND CARE .....	26
13.1. CLEANING OF THE FLUE .....	27
13.2. CLEANING OF THE GLASS .....	27
13.3. CLEANING OF THE ASH DRAWER .....	27
14. SUMMER STOP .....	27
15. CONNECTING A CHIMNEY OR OPEN FURNACE TO THE FLUE .....	27
16. SCHEDA TECNICA / TECHNICAL DATA SHEETS / TECHNISCHE PROTOKOLLE .....	42

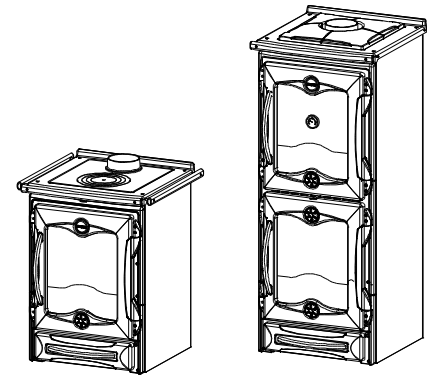
17. MONTAGGIO CORRIMANO LATERALI / LATERAL HANDRAIL / MONTAGE DER SEITLICHEN HANDLÄUFE..... 43  
 18. POSIZIONAMENTO DEFLETTORE FUMO / POSITION OF THE SMOKE DEFLECTOR / STELLUNG DER RAUCHUMLENKPLATTE..... 43

## INHALTSVERZEICHNIS

**DE**

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL COSTRUTTORE ..... 2  
 1. TECHNISCHE DATEN..... 29  
 2. TECHNISCHE BESCHREIBUNG..... 30  
   2.1. PRIMÄRLUFTREGLER..... 30  
   2.2. SEKUNDÄRLUFTREGLER ..... 30  
 3. AUFSTELLHINWEISE ..... 31  
 4. FEUERSCHUTZ ..... 31  
   4.1. NOTFALLEINGRIFF..... 32  
 5. SCHORNSTEINROHR..... 32  
   5.1. SCHORNSTEIN..... 33  
 6. KAMINANSCHLUSS..... 35  
 7. LUFTZUFLUSS AM AUFSTELLORT WÄHREND DER VERBRENNUNG ..... 36  
 8. ZULÄSSIGE / UNZULÄSSIGE BRENNSTOFFE ..... 36  
 9. ANFEUERUNG..... 37  
 10. NORMALER BETRIEB..... 38  
   10.1. GRILLFUNKTION (EXTRA)..... 39  
 11. BETRIEB IN DER ÜBERGANGSZEIT ..... 39  
 12. BACKEN (wenn anwesend)..... 39  
 13. WARTUNG UND PFLEGE ..... 39  
   13.1. REINIGUNG DES SCHORNSTEINS..... 39  
   13.2. REINIGUNG DES SICHTFENSTERS ..... 40  
   13.3. REINIGUNG DES ASCHEKASTENS ..... 40  
 14. SOMMERPAUSE..... 40  
 15. ANSCHLUSS AN DEN RAUCHABZUG EINES OFFENEN KAMINS ..... 40  
 16. SCHEDA TECNICA / TECHNICAL DATA SHEETS / TECHNISCHE PROTOKOLLE..... 42  
 17. MONTAGGIO CORRIMANO LATERALI / LATERAL HANDRAIL / MONTAGE DER SEITLICHEN HANDLÄUFE..... 43  
 18. POSIZIONAMENTO DEFLETTORE FUMO / POSITION OF THE SMOKE DEFLECTOR / STELLUNG DER RAUCHUMLENKPLATTE..... 43

**Definizione :** Cucina a fuoco-continuo secondo **EN 12815**



## 1. DATI TECNICI

	CUCINOTTA	CUCINOTTA Forno
<b>Sistema costruttivo</b>	1	1
<b>Potenza nominale</b> in kW	9	10
<b>Rendimento</b> in % - legna	78.1	80
<b>Diametro tubo</b> in mm	150	150
<b>Quantità max di combustibile- legna</b> in kg	2.7	2.9
<b>Emissione gas di scarico</b> in g/s - legna	9,5	9.7
<b>CO misurato al 13% di ossigeno</b> in % - legna	0.11	0.1
<b>Temperatura gas allo scarico</b> in °C - legna	310	277
<b>Depressione a rendimento calorifico nominale</b> in mmH <sub>2</sub> O / Pa legna	0,12 / 12	0,12/12
<b>Dimensioni apertura focolare</b> in mm (L x H)	405x325	405x325
<b>Dimensioni corpo focolare / piano focolare</b> in mm (L x H x P)	423x346x475	423x346x475
<b>Dimensioni forno</b> in mm (L x H x P)	/	434x418x443
<b>Tipo di griglia</b>	Griglia piana	
<b>Altezza cucina</b> in mm	880	1500
<b>Larghezza cucina</b> in mm	682	611
<b>Profondità cucina</b> (senza maniglie) in mm	653	653
<b>Peso</b> in Kg	200	275
<b>Distanze di sicurezza antincendio</b>	Capitolo 4	

La capacità di riscaldamento delle cucine secondo **EN 12815**, per edifici il cui isolamento termico non corrisponde ai requisiti del Regolamento sugli isolamenti termici, è :

	CUCINOTTA	CUCINOTTA FORNO
- tipo di costruzione favorevole:	258 m <sup>3</sup>	287 m <sup>3</sup>
- tipo di costruzione meno favorevole:	193 m <sup>3</sup>	215 m <sup>3</sup>
- tipo di costruzione sfavorevole:	155 m <sup>3</sup>	172 m <sup>3</sup>

Con un isolamento termico adeguato alle disposizioni sulla protezione del calore il volume di riscaldamento è maggiore.

Con un riscaldamento temporaneo, in caso di interruzioni superiori a 8h, la capacità di riscaldamento diminuisce del 25% circa.

## 2. DESCRIZIONE TECNICA

Le cucine a fuoco continuo de La Nordica si addicono a cucinare sulla piastra e a riscaldare spazi abitativi. Come combustibili vengono utilizzati ceppi di legna o bricchi di carbone marrone ( lignite ).

La cucina a fuoco continuo è costituita di lastre in lamiera d'acciaio smaltata e zincata, e fusioni di ghisa smaltata (porte ,facciata e telaio piastra).

Il focolare è rivestito internamente di singole lastre in ghisa e refrattario (ironker) ed è dotato di aria terziaria prearata per una migliore combustione. Al suo interno si trova una griglia piana di grosso spessore regolabile in altezza.

Il focolare è dotato di una porta panoramica con vetro ceramico interno (resistente fino a 700°C) e temperato esterno. Questo consente un'affascinante vista sulle fiamme ardenti e impedisce ogni possibile fuoriuscita di scintille e fumo. Sotto la porta del focolare si trova un cassetto estraibile porta-legna con relativa porta di chiusura .

Il riscaldamento dell'ambiente avviene:

*per radiazione:* attraverso il vetro panoramico e le superfici esterne calde della stufa viene irraggiato calore nell'ambiente.

La cucina a fuoco continuo è fornita di registri aria primaria e secondaria, con i quali viene regolata la combustione.

### 2.1. REGISTRO ARIA PRIMARIA

**(LEVA INFERIORE)** Sulla parte inferiore destra della facciata si trova la leva di comando del registro aria primaria (Figura 1 pos.A). Con questo registro viene regolato il passaggio d'aria nella parte bassa della cucina attraverso il cassetto cenere e la griglia in direzione del combustibile. L'aria primaria è necessaria per il processo di combustione in fase di accensione. Il cassetto cenere deve essere svuotato regolarmente in modo che la cenere non possa ostacolare l'entrata d'aria. Attraverso l'aria primaria viene anche mantenuto vivo il fuoco.

Per aprire il passaggio d'aria bisogna estrarre la leva (quando è totalmente inserita è chiusa).

Il registro aria primaria deve essere aperto appena un po' durante la combustione di legna, poiché altrimenti arde troppo velocemente e la cucina si può surriscaldare. Per la combustione di carbone l'afflusso d'aria primaria è assolutamente necessario (vedi paragrafo 10).

### 2.2. REGISTRO ARIA SECONDARIA

**(LEVA SUPERIORE)** Sulla parte superiore della facciata si trova il registro aria secondaria (Figura 1 pos.B). Questo registro deve essere aperto (quindi spostato tutto a destra) in particolare per la combustione di legna (vedi paragrafo 10).

Una parte dell'aria secondaria passando tra il vetro interno e il focolare si riscalda ed innesca la doppia combustione. L'altra scorre tra i due vetri mantenendoli puliti.

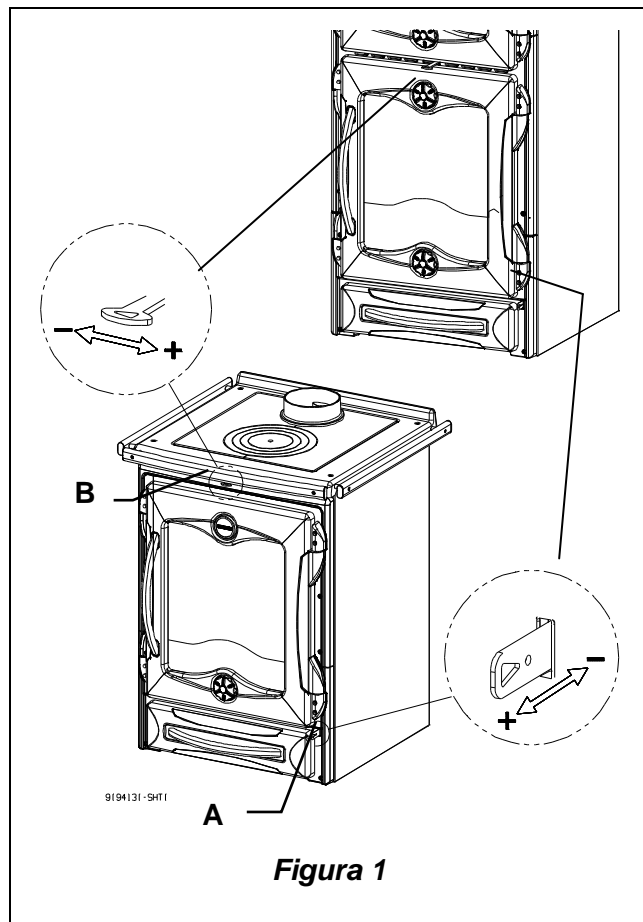


Figura 1

## 3. NORME PER L'INSTALLAZIONE

La cucina è montata e pronta per l'allacciamento e deve essere collegata mediante un raccordo all'esistente canna fumaria della casa. Il raccordo deve essere possibilmente corto, rettilineo, orizzontale o posizionato leggermente in salita. I collegamenti devono essere a tenuta stagna. **E' necessario rispettare**

**norme nazionali ed europee, disposizioni locali o in materia di legislazione edilizia, nonché regolamentazioni antincendio. Pertanto vi consigliamo di informarvi preventivamente presso il Vs. capo spazzacamino distrettuale.**

Bisogna inoltre verificare il sufficiente afflusso d'aria necessario alla combustione, a tale proposito è fondamentale prestare attenzione a finestre e porte con chiusura stagna (guarnizioni di tenuta).

Non è consentito il collegamento di più apparecchi allo stesso camino. Il diametro dell'apertura della canna fumaria per il collegamento deve corrispondere per lo meno al diametro del tubo fumo.

L'apertura dovrebbe essere dotata di una connessione a muro per la ricezione del tubo di scarico e di un rosone. Il foro di uscita fumi non utilizzato deve essere ricoperto con il relativo tappo.

Prima dell'installazione verificare se la portata della sottostruttura regge il peso del vostro apparecchio. In caso di portata insufficiente è necessario adottare opportune misure (ad es. piastra per la distribuzione del peso).

**La Nordica S.p.A. non è responsabile del prodotto modificato senza autorizzazione e tanto meno per l'uso di ricambi non originali.**

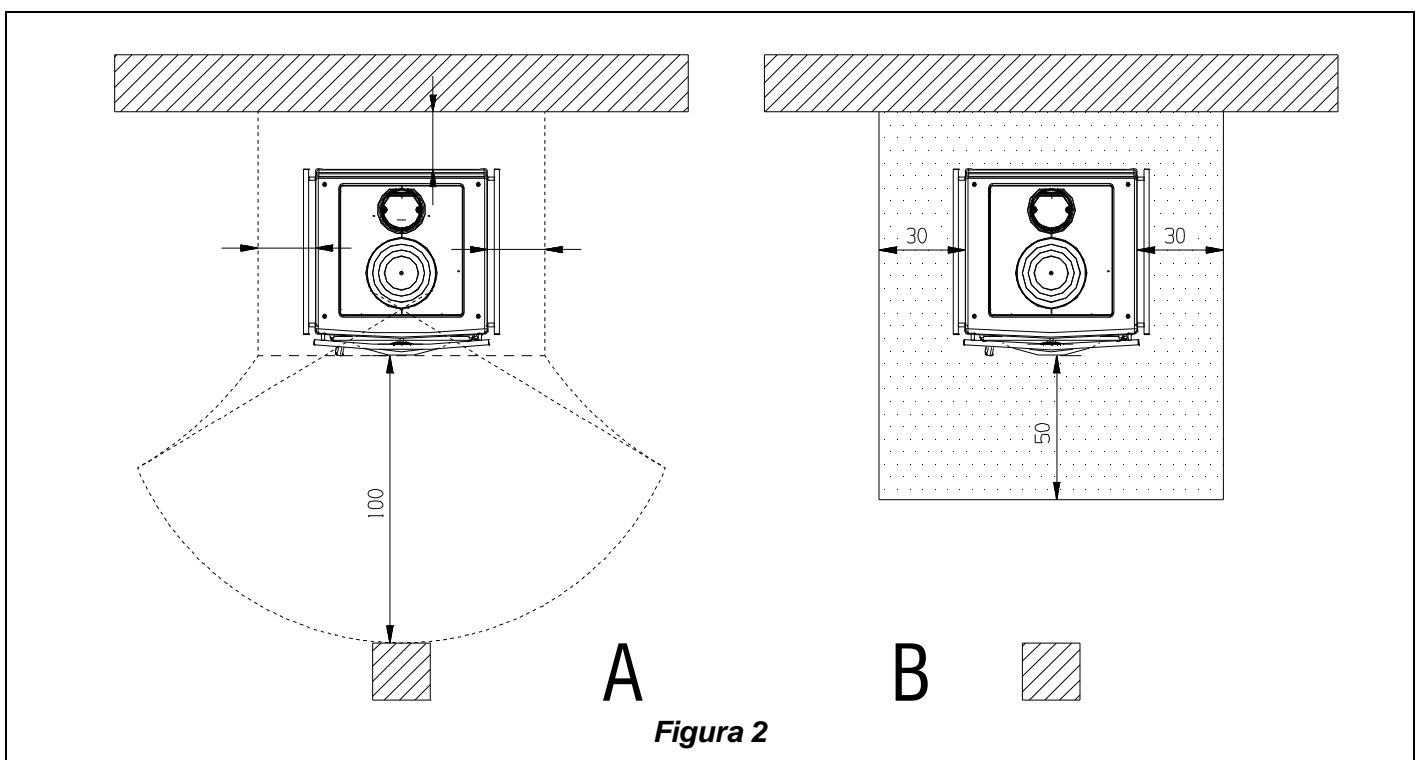
**I focolari non si devono modificare.**

#### 4. SICUREZZA ANTINCENDIO

Nell'installazione della cucina devono essere osservate le seguenti misure di sicurezza:

- la distanza minima da elementi costruttivi ed oggetti infiammabili e sensibili al calore (mobili, rivestimenti di legno, stoffe ecc.) deve essere di **20 cm** dal retro (CUCINOTTA) **10cm** (CUCINOTTA FORNO) e da entrambi i lati **15cm** (CUCINOTTA) **20cm** (CUCINOTTA FORNO); al fine di assicurare un sufficiente isolamento termico (Figura 2 pos.A).
- davanti alla porta del focolare e nell'area di radiazione della stessa non deve esserci alcun oggetto o materiale di costruzione infiammabile e sensibile al calore a meno di **100 cm** di distanza. Tale distanza può essere ridotta a 40 cm qualora tra il focolare e gli elementi costruttivi infiammabili si installi una lamiera di protezione areata su entrambi i lati. **Tutte le distanze minime di sicurezza sono indicate sulla targhetta del prodotto e si devono rispettare tassativamente.**
- qualora la cucina venga installata su un pavimento di materiale infiammabile, bisogna prevedere un sottofondo ignifugo, per esempio una pedana d'acciaio (dimensioni secondo l'ordinamento regionale).

Il rivestimento deve sporgere frontalmente di almeno **50 cm** e lateralmente di almeno **30 cm** oltre all'apertura della porta di carico (Figura 2 pos.B).



La cucina deve funzionare esclusivamente con il cassetto cenere inserito. I residui solidi della combustione (ceneri) devono essere raccolti in un contenitore ermetico e resistente al fuoco. La cucina non deve mai essere accesa in presenza di emissioni gassose o vapori (per esempio colla per linoleum, benzina ecc.). Non depositate materiali infiammabili nelle vicinanze della cucina.

Durante la combustione viene sprigionata energia termica che comporta un marcato riscaldamento delle superfici, di porte, maniglie, comandi, vetri, tubo fumi ed eventualmente della parte anteriore dell'apparecchio. Evitare il contatto con tali elementi senza un corrispondente abbigliamento protettivo o senza utensili accessori (guanti resistenti al calore, dispositivi di comando). **Fate in modo che i bambini siano consapevoli di questi pericoli e teneteli lontani dal focolare durante il suo funzionamento.**

Quando si utilizza un combustibile errato o troppo umido, a causa di depositi presenti nella canna fumaria si potrebbe avere un incendio della stessa.

#### 4.1. PRONTO INTERVENTO

Se si manifesta un incendio nel collegamento o nella canna fumaria :

- a) **Chiudere la porta di caricamento e del cassetto cenere.**
- b) **Chiudere i registri dell'aria comburente**
- c) **Spegnere tramite l'uso di estintori ad anidride carbonica ( CO2 a polveri )**
- d) **Richiedere l'immediato intervento dei Vigili del Fuoco**

**Non spegnere il fuoco con l'uso di getti d'acqua.**

Quando la canna fumaria smette di bruciare farla verificare da uno specialista per individuare eventuali crepe o punti permeabili.

### 5. CANNA FUMARIA

Requisiti fondamentali per un corretto funzionamento dell'apparecchio:

- la sezione interna deve essere preferibilmente circolare;
- essere termicamente isolata ed impermeabile e costruita con materiali idonei a resistere al calore, ai prodotti della combustione ed alle eventuali condense;
- essere priva di strozzature ed avere andamento verticale con deviazioni non superiori a 45°;
- se già usata deve essere pulita;
- rispettare i dati tecnici del manuale di istruzioni;

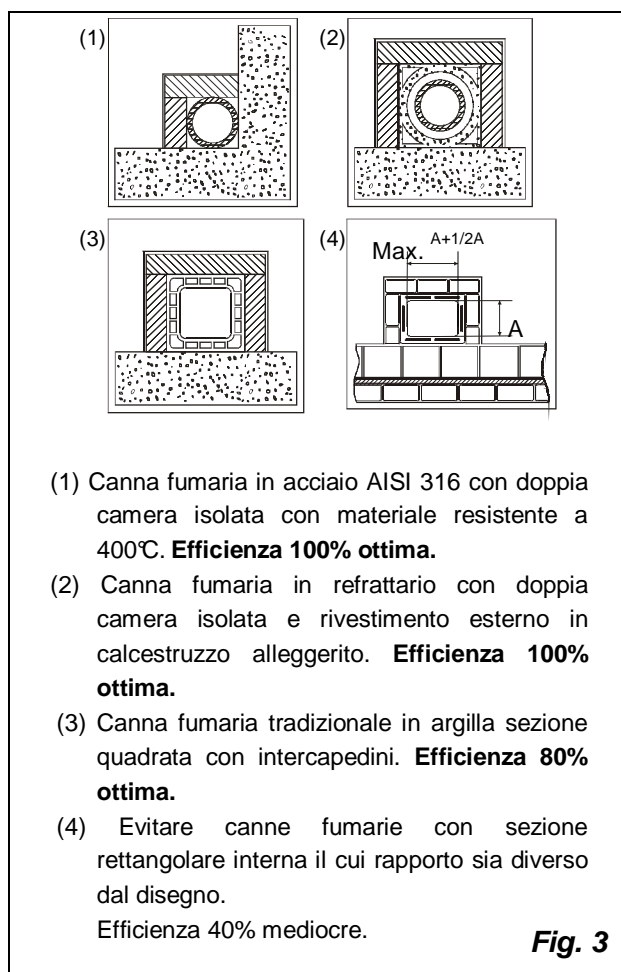
Qualora le canne fumarie fossero a sezione quadrata o rettangolare gli spigoli interni devono essere arrotondati con raggio non inferiore a 20 mm. Per la sezione rettangolare il rapporto massimo tra i lati deve essere ≤ 1,5.

Una sezione troppo piccola provoca una diminuzione del tiraggio. Si consiglia un'altezza minima di 4 m.

**Sono vietate** e pertanto pregiudicano il buon funzionamento dell'apparecchio: fibrocemento, acciaio zincato, superfici interne ruvide e porose. In Fig. 3 sono riportati alcuni esempi di soluzione.

**La sezione minima deve essere di 4 dm<sup>2</sup> (per esempio 20x20cm) per gli apparecchi il cui diametro di condotto è inferiore a 200mm, o 6,25dm<sup>2</sup> (per esempio 25x25cm) per gli apparecchi con diametro superiore a 200mm.**

Il tiraggio creato dalla vostra canna fumaria deve essere sufficiente ma non eccessivo.





Una sezione della canna fumaria troppo importante può presentare un volume troppo grande da riscaldare e dunque provocare delle difficoltà di funzionamento dell'apparecchio; per evitare ciò provvedete ad intubare la stessa per tutta la sua altezza. Una sezione troppo piccola provoca una diminuzione del tiraggio.

**La canna fumaria deve essere adeguatamente distanziata da materiali infiammabili o combustibili mediante un opportuno isolamento o un'intercapedine d'aria.**

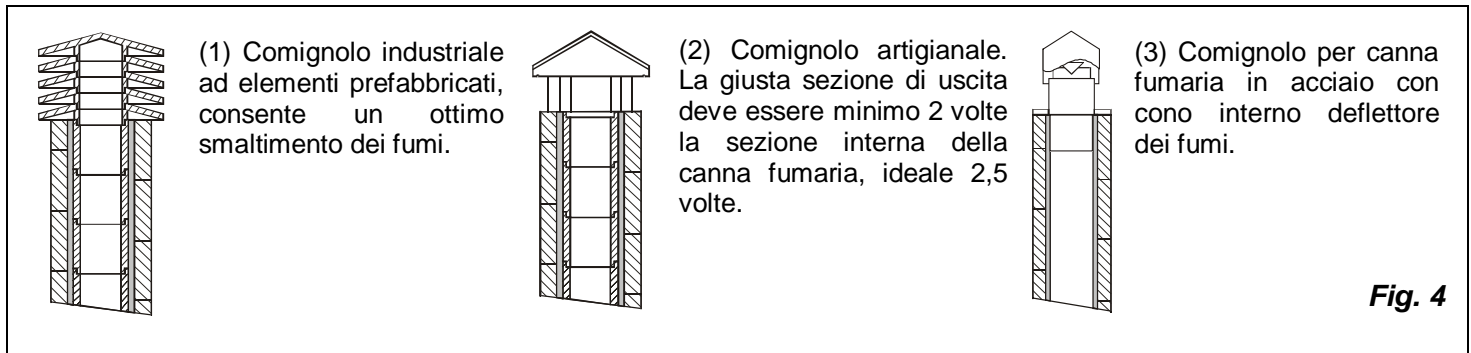
E' vietato far transitare all'interno della stessa tubazioni di impianti o canali di adduzione d'aria. E' proibito inoltre praticare aperture mobili o fisse, sulla stessa, per il collegamento di ulteriori apparecchi diversi.

### 5.1. POSIZIONE DEL COMIGNOLO

**Il tiraggio della canna fumaria dipende anche dall'idoneità del comignolo.**

È pertanto indispensabile che, se costruito artigianalmente, la sezione di uscita sia più di due volte la sezione interna della canna fumaria.

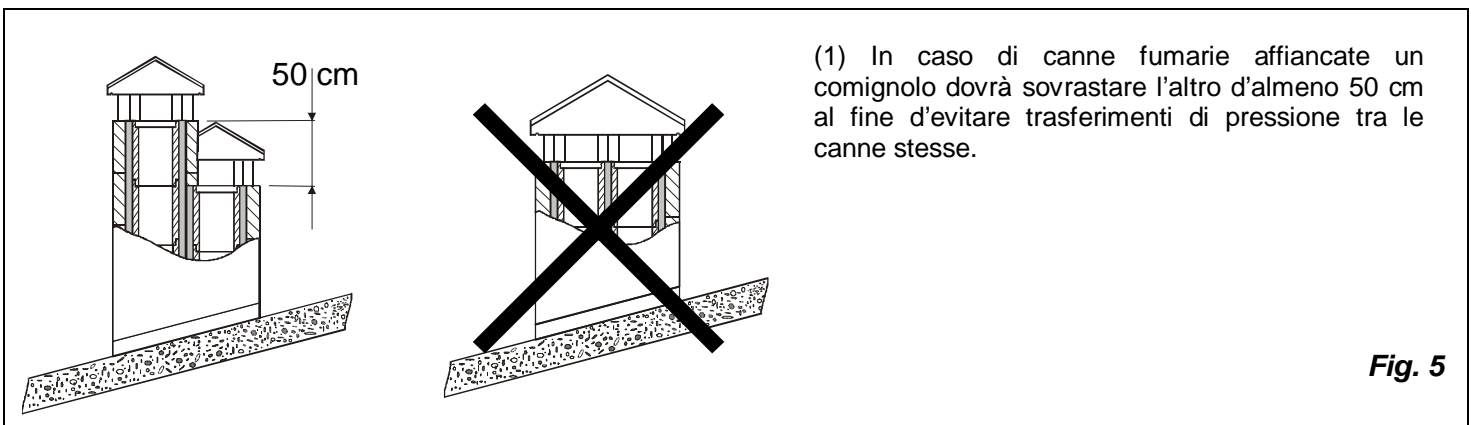
Dovendo sempre superare il colmo del tetto, il comignolo dovrà assicurare lo scarico anche in presenza di vento (Fig. 4).



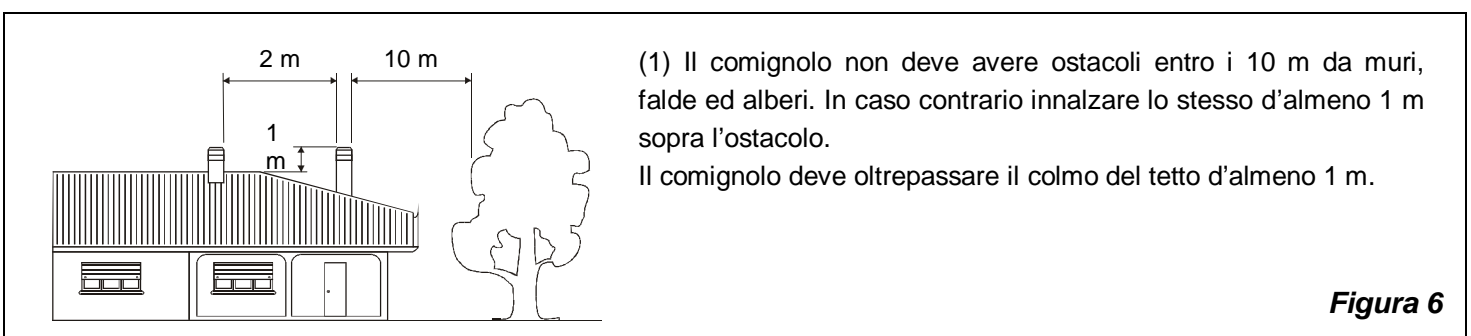
**Fig. 4**

Il comignolo deve rispondere ai seguenti requisiti:

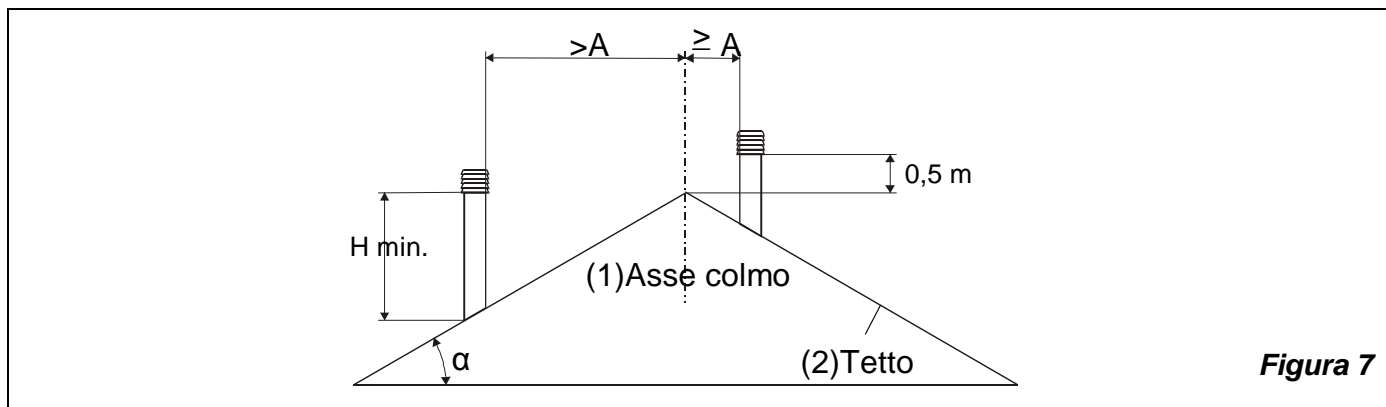
- avere sezione interna equivalente a quella del camino.
- avere sezione utile d'uscita doppia di quella interna della canna fumaria.
- essere costruito in modo da impedire la penetrazione nella canna fumaria di pioggia, neve e di qualsiasi corpo estraneo.
- essere facilmente ispezionabile, per eventuali operazioni di manutenzione e pulizia.



**Fig. 5**



**Figura 6**


**Figura 7**
**COMIGNOLI DISTANZE E POSIZIONAMENTO UNI 10683/98**

Inclinazione del tetto	Distanza tra il colmo e il camino	Altezza minima del camino (misurata dallo sbocco)
$\alpha$	A (m)	H (m)
15°	< 1,85 m	0,50 m oltre il colmo
	> 1,85 m	1,00 m dal tetto
30°	< 1,50 m	0,50 m oltre il colmo
	> 1,50 m	1,30 m dal tetto
45°	< 1,30 m	0,50 m oltre il colmo
	> 1,30 m	2,00 m dal tetto
60°	< 1,20 m	0,50 m oltre il colmo
	> 1,20 m	2,60 m dal tetto

## 6. COLLEGAMENTO AL CAMINO

Nel caso di apparecchi con porte della camera di combustione con chiusura automatica (tipo 1) è possibile effettuare un collegamento ad una canna fumaria già occupata da altre stufe o focolari, qualora il dimensionamento della canna fumaria secondo DIN 4705, parte 3 non lo contraddica.

Le cucine con chiusura automatica della porta devono obbligatoriamente funzionare, per motivi di sicurezza, con la porta del focolare chiusa (fatta eccezione per la fase di carico del combustibile o l'eventuale rimozione della cenere).

Le cucine con le porte non a chiusura automatica (tipo 2) devono essere collegate ad una propria canna fumaria.

Il funzionamento con porta aperta è consentito soltanto previa sorveglianza.

Il tubo di collegamento alla canna fumaria deve essere più corto possibile, rettilineo ed a tenuta stagna.

Il collegamento deve essere eseguito con tubi stabili e robusti (Vi consigliamo uno spessore di 2 mm) ed essere fissato ermeticamente alla canna fumaria. Il diametro interno del tubo di collegamento deve corrispondere al diametro esterno del tronchetto di scarico fumi della cucina (DIN 1298).

**ATTENZIONE:** qualora il collegamento attraverso particolari composti da materiali infiammabili, nel raggio di 20cm attorno al tubo tutti i materiali infiammabili devono essere sostituiti da materiali ignifughi e resistenti al calore.

Per un buon funzionamento dell'apparecchio è essenziale che nel luogo d'installazione venga immessa sufficiente aria per la combustione (vedi paragrafo 7).

La depressione al camino dovrebbe essere 12 Pa (= 1,2 mm di colonna d'acqua). La misurazione deve essere fatta sempre ad apparecchio caldo (resa calorifica nominale). Quando la depressione supera 17 PA (1,7mm di colonna d'acqua) è necessario ridurla con l'installazione di un regolatore di tiraggio supplementare (valvola a farfalla) sul tubo di scarico o nel camino.

## 7. AFFLUSSO D'ARIA NEL LUOGO D'INSTALLAZIONE DURANTE LA COMBUSTIONE

Poiché le cucine a legna ricavano l'aria di combustione dal locale di installazione è essenziale che nel luogo stesso ne venga immessa una sufficiente quantità. In caso di finestre e porte a tenuta stagna (es. case costruite con il criterio di risparmio energetico) è possibile che l'ingresso di aria fresca non venga più garantito e questo comprometterebbe il tiraggio dell'apparecchio, il vostro benessere e la vostra sicurezza. Bisogna pertanto garantire una alimentazione aggiuntiva mediante una presa d'aria esterna posta nelle vicinanze dell'apparecchio oppure tramite la posa di una conduttura che porti verso l'esterno od in un vicino locale areato, **ad eccezione del locale caldaia o garage (VIETATO)**.

Il tubo di collegamento deve essere liscio con un diametro minimo di 120 mm, deve avere una lunghezza massima di 4 m e presentare non più di tre curve. Qualora questo sia collegato direttamente con l'esterno deve essere dotato di un apposito frangivento.

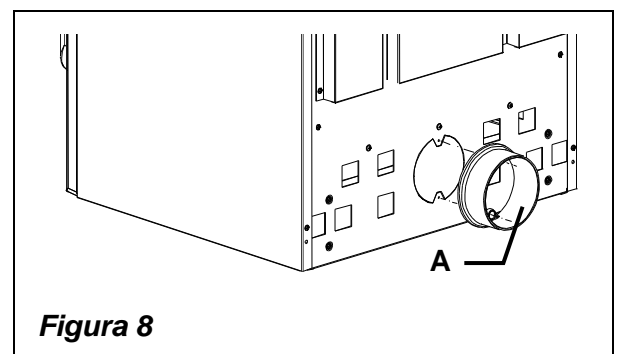
L'entrata dell'aria per la combustione nel luogo d'installazione non deve essere ostruita durante il funzionamento della stufa. E' assolutamente necessario che negli ambienti, in cui vengono fatte funzionare stufe con un tiraggio naturale del camino, venga immessa tanta aria quanta ne è necessaria per la combustione, ossia fino a 20 m<sup>3</sup>/ora. Il naturale ricircolo dell'aria deve essere garantito da alcune aperture fisse verso l'esterno, la loro grandezza è stabilita da relative normative in materia. Chiedete informazioni al Vostro spazzacamino di fiducia. **Le aperture devono essere protette con delle griglie e non devono mai essere otturate.**

Le cappe di aspirazione installate nel locale della cucina o nello stesso impianto di aria interna possono influenzare negativamente il funzionamento (provocando l'uscita di fumi nei locali dell'abitazione, anche con la porta del focolare chiusa). Pertanto non devono in nessun caso essere fatte funzionare contemporaneamente alla cucina.

**La depressione di una cappa aspirante può, nella peggiore delle ipotesi, trasformare la canna fumaria della stufa in presa d'aria esterna risucchiando i fumi nell'ambiente con conseguenze gravissime per le persone.**

### OPTIONAL

Per un miglior benessere e relativa ossigenazione dell'ambiente stesso, l'aria di combustione della stufa può essere prelevata direttamente all'esterno. Per far questo la stufa può essere collegata alla presa d'aria esterna tramite un **raccordo opzionale (Figura 8 A) (Kit Ø120)**.



**Figura 8**

## 8. COMBUSTIBILI AMMESSI / NON AMMESSI

I combustibili ammessi sono ceppi di legna da ardere e bricchi di carbone marrone (lignite). Si devono utilizzare esclusivamente ceppi di legna secca (contenuto d'acqua max 20%).

I pezzi di legna dovrebbero avere una lunghezza di ca. 30cm ed una circonferenza di 30 cm max.

Specie	Kg/mc	KWh/Kg Umidità 20%
<b>Faggio</b>	750	4,0
<b>Cerro</b>	900	4,2
<b>Olmo</b>	640	4,1
<b>Pioppo</b>	470	4,1
<b>Larice *</b>	660	4,4
<b>Abete rosso *</b>	450	4,5
<b>Pino silvestre *</b>	550	4,4

**\* LEGNI RESINOSI POCO ADATTI PER UNA STUFA**

La legna da ardere con un massimo di 20% di acqua si ottiene con un tempo di essiccazione di almeno un anno (legno tenero) o di due anni (legno duro) in ambiente asciutto e ventilato (per esempio sotto una tettoia). La legna umida rende l'accensione più difficile poiché è necessaria una maggiore quantità d'energia per far evaporare l'acqua presente.

Il contenuto umido ha inoltre lo svantaggio che, con l'abbassarsi della temperatura, l'acqua si condensa prima nel focolare e quindi nel camino. La legna fresca contiene circa il 60% di H<sub>2</sub>O, perciò non è adatta ad essere bruciata.

**Tra gli altri non possono essere bruciati: resti di carbone, ritagli, cascami di corteccia e pannelli, legna umida o trattata con vernici, materiali di plastica; in tal caso decade la garanzia sull'apparecchio.**

Carta e cartone devono essere utilizzati solo per l'accensione. **La combustione di rifiuti è vietata** e danneggerebbe la stufa e la canna fumaria, provocando inoltre danni alla salute ed in virtù del disturbo olfattivo a reclami da parte del vicinato.

La legna non è un combustibile a lunga durata e pertanto non è possibile un riscaldamento continuo della cucina durante la notte.

**IMPORTANTE:** l'uso continuo e prolungato di legna particolarmente ricca di oli aromatici (p.e. Eucalipto, Mirto, etc.) provoca il deterioramento (sfaldamento) repentino dei componenti in ghisa che compongono il prodotto.

## 9. ACCENSIONE

**IMPORTANTE:** alla prima accensione è inevitabile che venga prodotto un odore sgradevole (dovuto all'essiccamento dei collanti nella cordicella di guarnizione o delle vernici protettive), che sparisce dopo un breve utilizzo. Deve comunque essere assicurata una buona ventilazione dell'ambiente. Alla prima accensione Vi consigliamo di caricare una quantità ridotta di combustibile e di aumentare lentamente la resa calorifica dell'apparecchio. I registri d'aria per la combustione dovrebbero essere aperti solo un po'.

Per effettuare una corretta prima accensione dei prodotti trattati con vernici per alte temperature, occorre sapere quanto segue:

- i materiali di costruzione dei prodotti in questione non sono omogenei, infatti coesistono parti in ghisa, in acciaio, in refrattario e in maiolica;
- la temperatura alla quale il corpo del prodotto è sottoposto non è omogenea: da zona a zona si registrano temperature variabili dai 300 °C ai 500 °C;
- durante la sua vita, il prodotto è sottoposto a cicli alternati di accensioni e di spegnimento durante la stessa giornata e a cicli di intenso utilizzo o di assoluto riposo al variare delle stagioni;
- la stufa nuova, prima di potersi definire stagionata, dovrà essere sottoposta a diversi cicli di avviamento per poter consentire a tutti i materiali ed alla vernice di completare le varie sollecitazioni elastiche;
- in particolare inizialmente si potrà notare l'emissione di odori tipici dei metalli sottoposti a grande sollecitazione termica e di vernice ancora fresca. Tale vernice, sebbene in fase di costruzione venga

cotta a 250 °C per qualche ora, dovrà superare più volte e per una certa durata la temperatura di 350 °C, prima di incorporarsi perfettamente con le superfici metalliche.

Diventa quindi importante seguire questi piccoli accorgimenti in fase di accensione:

1. Assicuratevi che sia garantito un forte ricambio d'aria nel luogo dove è installato l'apparecchio.
2. Nelle prime accensioni, caricare non eccessivamente la camera di combustione (circa metà della quantità indicata nel manuale d'istruzioni) e tenere il prodotto acceso per almeno 6-10 ore di continuo, con i registri meno aperti di quanto indicato nel manuale d'istruzioni.
3. Ripetere questa operazione per almeno 4-5 o più volte, secondo la Vostra disponibilità.
4. Successivamente caricare sempre più (seguendo comunque quanto descritto sul libretto di istruzione relativamente al massimo carico) e tenere possibilmente lunghi i periodi di accensione evitando, almeno in questa fase iniziale, cicli di accensione-spegnimento di breve durata.
5. **Durante le prime accensioni nessun oggetto dovrebbe essere appoggiato sulla stufa ed in particolare sulle superfici laccate. Le superfici laccate non devono essere toccate durante il riscaldamento.**
6. Una volta superato il «rodaggio» si potrà utilizzare il Vostro prodotto come il motore di un'auto, evitando bruschi riscaldamenti con eccessivi carichi.

Per accendere il fuoco consigliamo di usare piccoli listelli di legno con carta di giornale oppure altri mezzi di accensione in commercio **escluse tutte le sostanze liquide come per es. alcool, benzina, petrolio o simili.**

Le aperture per l'aria (primaria e secondaria **A, B** Figura 1) devono essere aperte insieme.

Quando la legna comincia ad ardere si può caricare altro combustibile, chiudere il registro aria primaria (spingendo la leva) e controllare la combustione mediante l'aria secondaria secondo le indicazioni del paragrafo 10. Durante questa fase non lasciare mai la cucina senza supervisione.

## 10. FUNZIONAMENTO NORMALE

Il potere calorifico nominale della cucina è pari a 9 Kw e 11Kw. Tale valore viene raggiunto con un tiraggio (depressione) minimo di 12 Pa (= 1,2 mm di colonna d'acqua).

Con i registri posti sulla facciata della cucina (Figura 1) viene regolata l'emissione di calore del focolare. Essi devono essere aperti secondo il bisogno calorifico.

La migliore combustione (emissioni minime) viene raggiunta quando, caricando legna, la maggior parte dell'aria per la combustione passa attraverso il registro aria secondaria e, al contrario caricando bricchi di carbone marrone, essa passa per lo più attraverso il registro aria primaria.

**Non si deve mai sovraccaricare la cucina (vedi quantità max nella tabella sottostante).**

**Troppo combustibile e troppa aria per la combustione possono causare surriscaldamento e quindi danneggiare la stufa. I danni causati da surriscaldamento non sono coperti da garanzia.**

Bisogna pertanto usare la stufa sempre con porta chiusa (abbassata) per evitare l'effetto forgia

COMBUSTIBILE	Legna (lungh. 30cm, circonf. 30 cm)
Max quantità di carico ( kg )	2,7
Aria <b>primaria</b> ( <b>A</b> )	Chiusa
Aria <b>secondaria</b> ( <b>B</b> )	Aperta
Tempo di combustione	1 h

Oltre che dalla regolazione dell'aria, l'intensità della combustione e quindi la resa calorifica della Vostra cucina è influenzata dal camino. Un buon tiraggio del camino richiede una regolazione minore quantità d'aria per la combustione, mentre uno scarso tiraggio necessita di una maggiore quantità.

Per verificare la buona combustione della stufa verificate che il fumo che esce dal camino sia trasparente. Se è bianco significa che la cucina non è regolata correttamente o la legna è troppo bagnata; se invece il

fumo è grigio o nero è segno che la combustione non è completa (è necessaria una maggior quantità di aria secondaria).

### 10.1. FUNZIONE COTTURA ALLA GRIGLIA

#### (OPTIONAL)

Con la cucina Cucinotta è possibile effettuare la cottura dei cibi alla griglia. Una volta pronte le braci, bisogna tenere aperto la porta del focolare, posizionate il riparo in lamiera (CAPPА ESTERNA) come mostrato in Figura 9 e sistemate la griglia di cottura (GRIGLIANDOLA) all'interno del focolare.

**ATTENZIONE: la griglia di cottura (GRIGLIANDOLA) NON è fornita in dotazione con la cucina.**

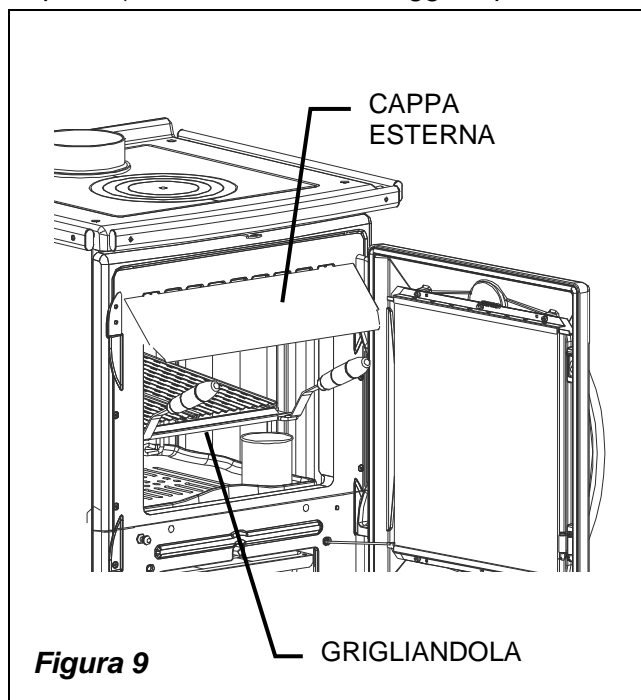


Figura 9

## 11. FUNZIONAMENTO NEI PERIODI DI TRANSIZIONE

Durante il periodo di transizione, quando le temperature esterne sono più elevate, si possono avere dei disturbi alla canna fumaria che fanno sì che i gas combusti non vengano aspirati completamente. I gas di scarico non fuoriescono più completamente (odore intenso di gas).

In tal caso scuotete più frequentemente la griglia e aumentate l'aria per la combustione. Caricate in seguito una quantità ridotta di combustibile facendo sì che questo bruci più rapidamente (con sviluppo di fiamme) e si stabilizzi così il tiraggio della canna fumaria. Controllate quindi che tutte le aperture per la pulizia e i collegamenti al camino siano ermetici.

## 12. USO DEL FORNO (dove presente)

Dopo aver pulito la griglia, caricate del combustibile. Grazie all'apporto d'aria per la combustione la temperatura del forno può essere sensibilmente influenzata. Un sufficiente tiraggio al camino e dei canali ben puliti per il flusso dei fumi roventi attorno al forno sono fondamentali per un buon risultato di cottura.

La padella forno può essere collocata su diversi piani. Torte spesse e arrostiti grandi sono da inserire al livello più basso. Torte piatte e biscotti vanno al livello medio. Il livello superiore può essere utilizzato per riscaldare o rosolare.

## 13. MANUTENZIONE E CURA

Fate controllare dal Vostro spazzacamino responsabile di zona la regolare installazione della stufa, il collegamento al camino e l'aerazione.

Per la pulizia delle parti smaltate usare acqua saponata o detersivi non abrasivi o chimicamente aggressivi.

**IMPORTANTE** : si possono usare esclusivamente parti di ricambio espressamente autorizzate ed offerte dalla **NORDICA S.p.A.** In caso di bisogno Vi preghiamo di rivolgerVi al Vs rivenditore specializzato.

**L' APPARECCHIO NON PUÒ ESSERE MODIFICATO!**

### 13.1. PULIZIA CANNA FUMARIA

La corretta procedura di accensione, l'utilizzo di quantità e tipi di combustibili idonei, il corretto posizionamento del registro dell'aria secondaria, il sufficiente tiraggio del camino e la presenza d'aria

comburente sono indispensabili per il funzionamento ottimale dell'apparecchio. Almeno una volta l'anno è consigliabile eseguire una pulizia completa, o qualora sia necessario (problemi di malfunzionamento con scarsa resa). Questa operazione, fatta esclusivamente a stufa fredda, dovrebbe essere svolta da uno spazzacamino che contemporaneamente può effettuare un'ispezione.

Durante la pulizia bisogna togliere dalla stufa il cassetto cenere ed il tubo fumi.

Si può pulire il vano di raccolta fumi dal focolare e, dopo aver tolto il tubo fumi, anche dal tronchetto di scarico con l'aiuto di una spazzola e di un aspiratore.

**Fate attenzione che dopo la pulizia tutte le parti smontate vengano reinstallate in modo ermetico.**

### 13.2. PULIZIA VETRO

Tramite uno specifico ingresso dell'aria secondaria la formazione di deposito di sporco, sul vetro della porta, viene efficacemente rallentata. Non può comunque mai essere evitata con l'utilizzo dei combustibili solidi ( es. legna umida ) e questo non è da considerarsi come un difetto dell'apparecchio.

**IMPORTANTE:** la pulizia del vetro panoramico deve essere fatta solo ed esclusivamente a cucina fredda per evitarne l'esplosione. Non usare comunque panni, prodotti abrasivi o chimicamente aggressivi.

**ROTTURA DEI VETRI :** I vetri essendo in vetroceramica, resistenti fino ad uno sbalzo termico di 750°C, non sono soggetti a shock termici. La loro rottura può essere causata solo da shock meccanici (urti o chiusura violenta della porta ecc.). Pertanto la sostituzione non è in garanzia.

### 13.3. PULIZIA CASSETTO CENERE

Tutte le stufe-camino e cucine LA NORDICA hanno una griglia focolare ed un cassetto cenere. Vi consigliamo di svuotare periodicamente il cassetto cenere e di evitarne il riempimento totale per non surriscaldare la griglia. Inoltre Vi consigliamo di lasciare sempre 3-4 cm di cenere nel focolare.

**ATTENZIONE:** le ceneri tolte dal focolare vanno riposte in un recipiente di materiale ignifugo dotato di un coperchio stagno.

Il recipiente va posto su di un pavimento ignifugo, lontano da materiali infiammabili fino allo spegnimento e raffreddamento completo delle ceneri.

## 14. FERMO ESTIVO

Dopo aver effettuato la pulizia del focolare, del camino e della canna fumaria, provvedendo all'eliminazione totale della cenere ed altri eventuali residui, chiudere tutte le porte del focolare ed i relativi registri e sconnettere l'apparecchio dal camino.

Consigliamo di effettuare l'operazione di pulizia della canna fumaria almeno una volta all'anno; verificare nel frattempo l'effettivo stato delle guarnizioni che, se non perfettamente integre, non garantiscono il buon funzionamento dell'apparecchio!

In tal caso è necessario sostituirle.

In caso di umidità del locale dove è posto l'apparecchio sistemare dei sali assorbenti all'interno del focolare.

Proteggere le parti in ghisa grezze, se si vuole mantenere inalterato nel tempo l'aspetto estetico, con della vaselina neutra.

## 15. COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA DI UN CAMINETTO O FOCOLARE APERTO

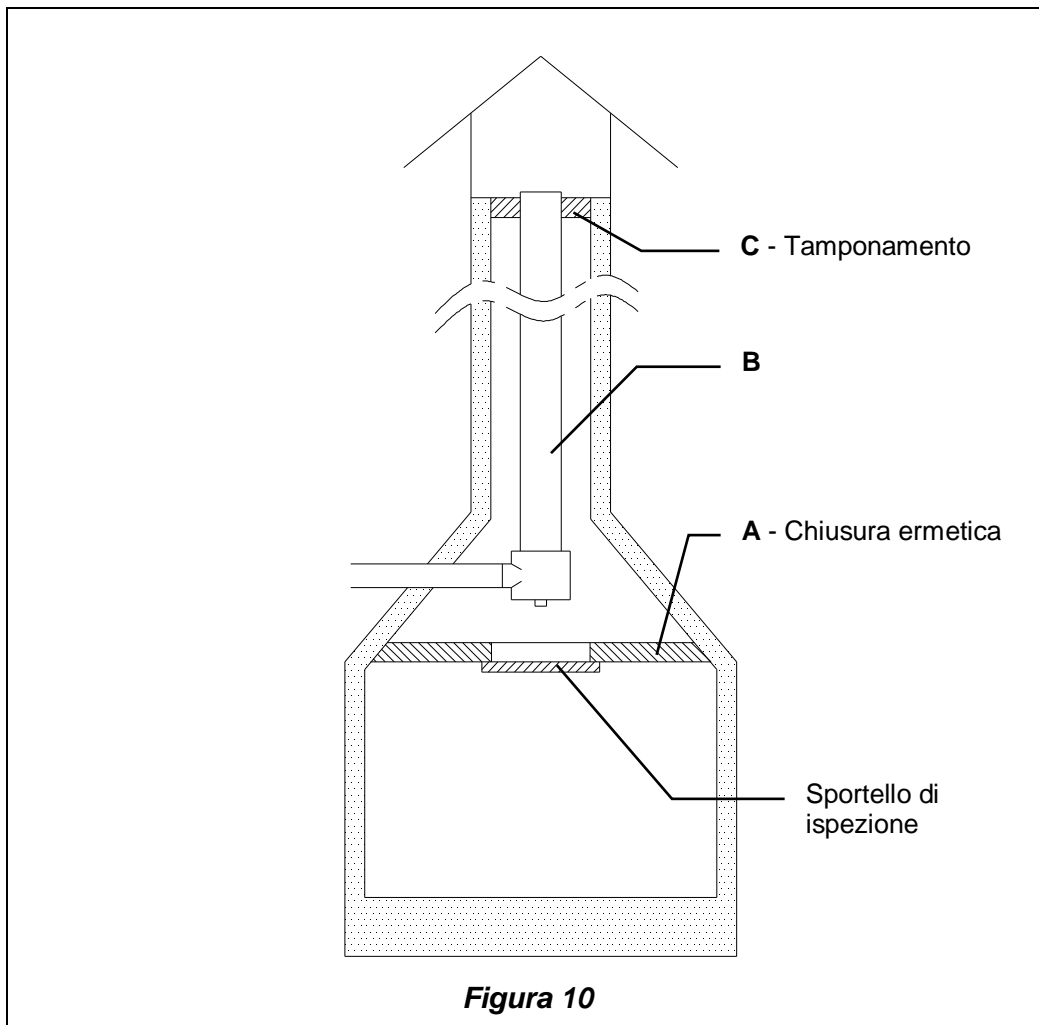
Il canale fumi è il tratto di tubo che collega il prodotto alla canna fumaria, nel collegamento devono essere rispettati questi semplici ma importantissimi principi:

- per nessuna ragione si dovrà usare il canale fumo avente un diametro inferiore a quello del collarino di uscita di cui è dotato il prodotto;
- ogni metro di percorso orizzontale del canale fumo provoca una sensibile perdita di carico che dovrà eventualmente essere compensata con un innalzamento della canna fumaria;
- il tratto orizzontale non dovrà comunque mai superare i 2m (UNI 10683-2005);

- ogni curva del canale fumi riduce sensibilmente il tiraggio della canna fumaria che dovrà essere eventualmente compensata innalzandola adeguatamente;
- la Normativa UNI 10683-2005 – ITALIA prevede che le curve o variazioni di direzione non devono in nessun caso essere superiori a 2 compresa l'immissione in canna fumaria.

Volendo usare la canna fumaria di un caminetto o focolare aperto, sarà necessario chiudere ermeticamente la cappa al di sotto del punto di imbocco del canale fumo pos. **A** Figura 10.

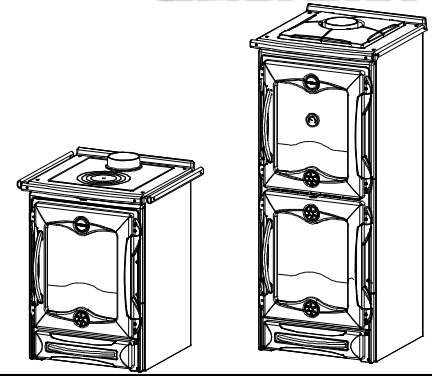
Se poi la canna fumaria è troppo grande (p.e. cm 30x40 oppure 40x50) è necessario intubarla con un tubo di acciaio inox di almeno 200mm di diametro, pos. **B**, avendo cura di chiudere bene lo spazio rimanente fra il tubo stesso e la canna fumaria immediatamente sotto al comignolo pos. **C**.



*Per qualsiasi ulteriore chiarimento Vi preghiamo di rivolgerVi al Vs. rivenditore di fiducia!*



**Definition** : Wood cooker according to **EN 12815**



## 1. TECHNICAL DATA

	CUCINOTTA	CUCINOTTA Forno
<b>Constructive system</b>	1	1
<b>Rating power</b> in kW	9	10
<b>Efficiency</b> in % - wood	78.1	80
<b>Pipe diameter</b> in mm	150	150
<b>Maximum quantity of fuel - wood</b> in kg	2.7	2.9
<b>Emission of exhaust gases</b> in g/s - wood	9,5	9.7
<b>Mean content of CO to 13% O<sub>2</sub></b> in % - wood	0.11	0.1
<b>Temperature of exhaust gases</b> in °C - wood	310	277
<b>Depression by rating calorific value</b> in mmH <sub>2</sub> O / Pa - wood	0,12 / 12	0,12/12
<b>Size of hearth opening</b> in mm (L x H)	405x325	405x325
<b>Hearth body size /Hearth head</b> in mm (L x H x P)	423x346x475	423x346x475
<b>Oven size</b> in mm (L x H x P)	/	434x418x443
<b>Grate type</b>	Flat grate	
<b>Cooker height</b> in mm	880	1500
<b>Cooker width</b> in mm	682	611
<b>Cooker depth</b> (without handles) in mm	653	653
<b>Weight</b> in kg	200	275
<b>Safety measures</b>	Chapter 4	

The heating volume of the cookers according to **EN 12815**, for those buildings in which the thermal insulation does not correspond to the instructions on heat protection is:

	CUCINOTTA	CUCINOTTA FORNO
- favourable construction:	258 m <sup>3</sup>	287 m <sup>3</sup>
- less favourable construction	193 m <sup>3</sup>	215 m <sup>3</sup>
- unfavourable construction	155 m <sup>3</sup>	172 m <sup>3</sup>

With a suitable thermal insulation, complying with the instructions on heat protection, the heating volume is greater. In case of temporary heating, with interruptions of more than 8 hours, the heating volume is reduced by about 25%.

## 2. TECHNICAL DESCRIPTION

The Wood cookers of La Nordica are suitable to cook on the grill and to heat living spaces. As fuel, wood logs. The cooker is made of sheets in galvanized and painted steel, of cast iron (doors, front of the cooker and cooking plate) of majolica tiles. The hearth is totally sheathed with cast-iron single sheets and refractory material (ironker) and it is endowed with pre-calibrated tertiary air for a better combustion. Inside there is a height-adjustable thick flat grate, which can be easily extracted.

The one-piece ceramic glass of the door (resistant up to 700 °C) allows a wonderful view on the burning flames. Furthermore, it is thus avoided the output of sparks and smoke.

Below the hearth door, there is an extractable wood drawer with its relevant closing door.

The heating of the environment is made by irradiation: through the panoramic glass and the external hot surfaces of the cooker, the heat is radiated into the environment.

The cooker is equipped with controls of primary and secondary air by which it is adjusted the combustion air.

### 2.1. Primary air control (lower lever)

Below the hearth door, on the front right side, there is the primary air register, in the style of lever (Picture 1 pos. A)

With this air control, it is adjusted the passage of primary air into the low part of the cooker, and through the ash drawer and the grate, flows in the fuel direction. The primary air is necessary for the combustion process during lighting. The ash drawer must be regularly emptied, so that the ash does not obstruct the entry of the air). Through the primary air the fire is also kept alive.

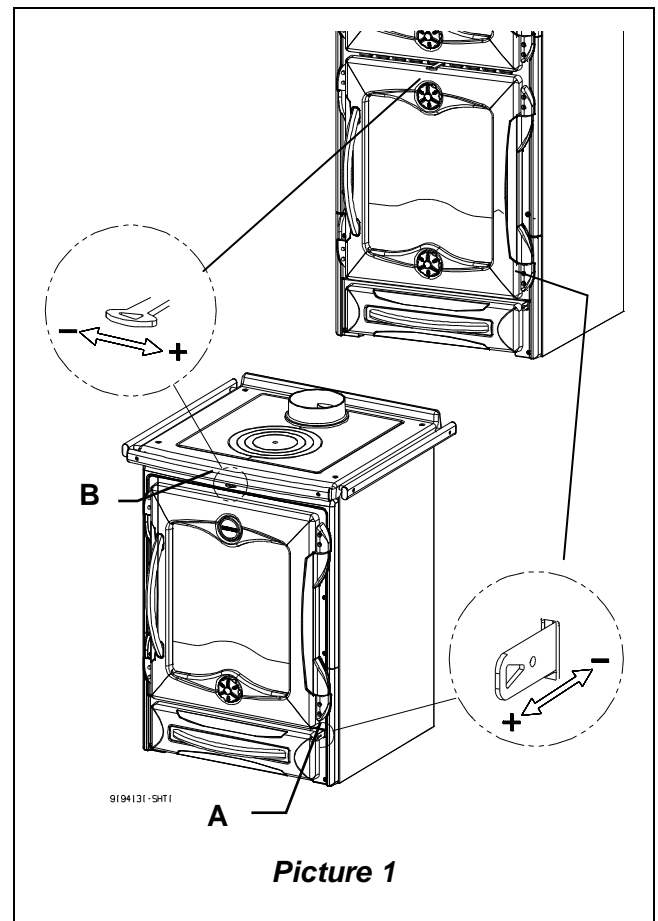
In order to open the air flow, the bar must be completely pulled out (when the bar is completely pushed to the back, the control is closed).

During wood combustion, the register of primary air must be opened only for a while, because otherwise the wood burns too fast and the cooker may overheat. (see paragraph 10).

### 2.2. Secondary air control (upper lever)

The secondary air control is found on the upper front side (Picture 1 - A). This control must be open (pushed to right) particularly for the wood combustion (see paragraph 10)

A part of the secondary air, passing between the inside glass and the hearth, heats itself starting the double combustion, the other part flows between the two glasses and keeps at the same time them clean.



Picture 1

## 3. RULES FOR INSTALLATION

The cooker, assembled and ready for the installation, must be connected with a junction to the existing flue of the house. The junction must be possibly short, straight, horizontal or positioned a little uphill. The connections must be tight.

**It is obligatory to respect the National and European rules, local regulations concerning building matter and also fireproofs rules. Please apply to your chimney sweeper for all information.**

You should verify the sufficient air entrance for the combustion in the installation place, with particular attention to windows and doors with tight closing (seal ropes).

It is not allowed the connection of various appliances to the same chimney. The diameter of the opening for the connection must correspond at least to the diameter of the smokes pipe. The opening should be equipped with a wall connection for the reception of the exhaust pipe and a rose window.

The small hole for the smoke connection pipe not in use must be covered with the related cap.

Before installation, verify if your floor can support the weight of the cooker (for ex. distributing weight plate).

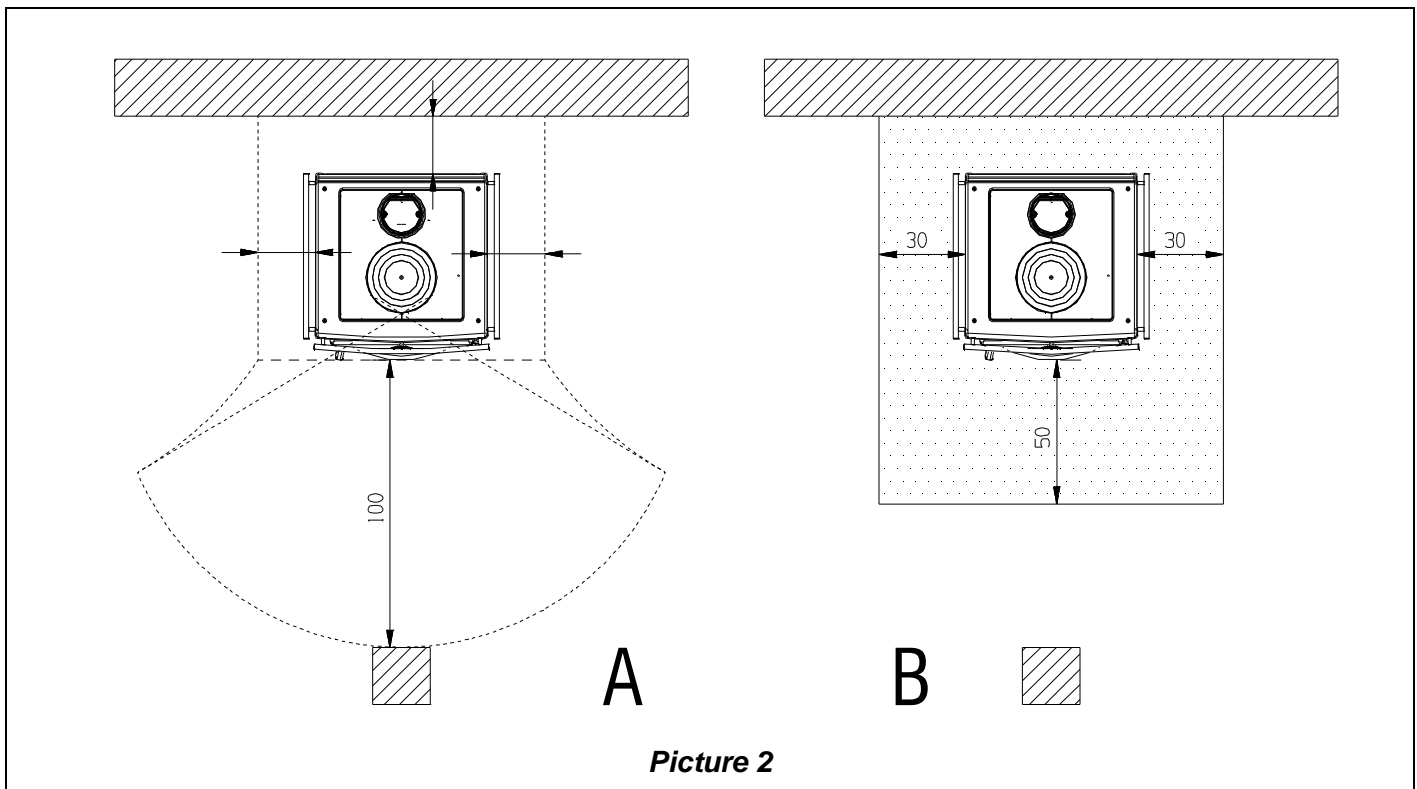
**LA NORDICA is not responsible in case of modification of the product and for the use of not original spare parts.**

**The hearths must not be modified.**

## 4. FIRE SAFETY MEASURES

While installing the appliance, it is necessary to respect the following safety measures:

- the minimum distance from any flammable object, or one that is sensitive to heat (furniture, wood sheathings, fabrics. etc.) and from materials with flammable structure must be **20 cm** to the rear (CUCINOTTA) **10cm** (CUCINOTTA FORNO) and on both sides **15cm** (CUCINOTTA) **20cm** (CUCINOTTA FORNO), in order to assure a sufficient thermal insulation (Picture 2 **A**).
- In front of the hearth, in its radiation area there must not be any flammable object or construction material sensitive to the heat at least within **100 cm**; This distance can be reduced to 40 cm's if you will install in front of the element to protect a retro ventilated and heat resistant protection. All minimum safety measures are indicated in the plate of the products and they must be absolutely respected.
- Should any appliance be installed on a floor not completely refractory, it is necessary to foresee a fire-resistant foundation, for example a steel footboard (dimensions according to the local regulations). The platform must stick out **50 cm** in front and **30 cm** sideways (Picture 2 **B**)



The cooker must work exclusively with inserted ash drawer. Solid combustion residuals (ashes) must be collected in an air-tight and fire-resistant container. The appliance must never be switched on when there are gaseous emissions or vapours (for example glue for linoleum, gasoline etc.). Do not deposit flammable materials close to the same.

During the combustion will be spread thermal energy which warms up the surfaces, the door, the fireplace glass, the handles and knobs, the smoke pipe and the front side of the cooker. Please avoid the contact of these parts without gloves or the relevant tools.

**Warn children of the danger and keep them away during the operation** of the cooker.

The use of a wrong or wet fuel causes the formation of creosote deposits in the flue and will fuel a chimney fire.

#### 4.1. FIRST-AID MEASURES

Should any fire arise in the stack or in the flue:

- a) **Close the feeding door and the ash drawer door.**
- b) **Close the registers of combustion air**
- c) **Extinguish the fire using carbon dioxide fire-fighting means (CO<sub>2</sub> dust).**
- d) **Seek immediate intervention of FIRE BRIGADE.**

#### DO NOT EXTINGUISH FIRE USING WATER JETS

When the fire has been extinguished, let the flue check by an expert to find possible cracks and permeable points.

## 5. FLUE

Essential requirements for a correct operation of the device:

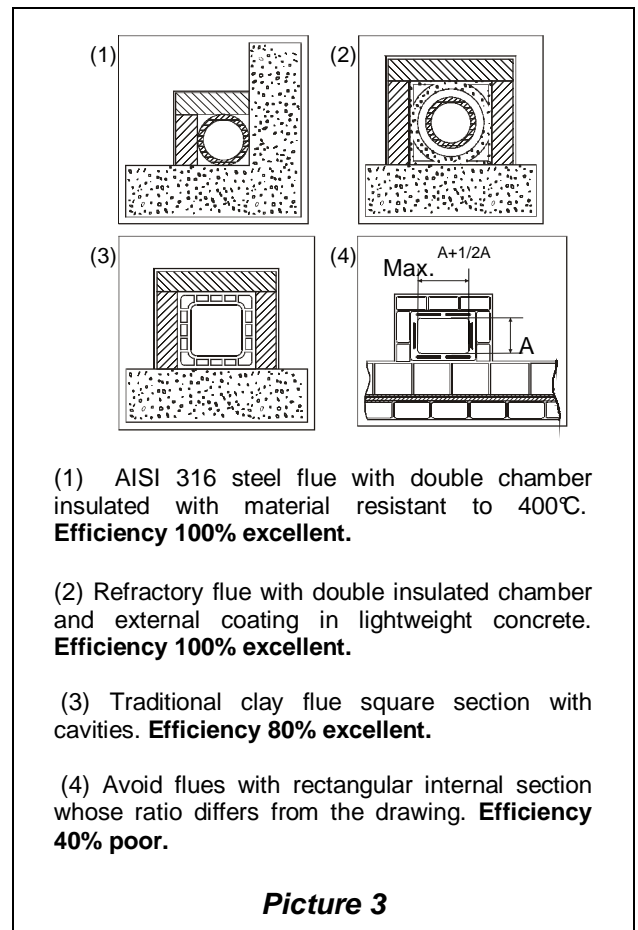
- the internal section must be preferably circular;
- be thermally insulated and water-proof and produced with materials suitable to resist to heat, combustion products and possible condensates;
- not be throttled and show a vertical arrangement with deviations not greater than 45°;
- if already used, it must be clean;
- observe the technical data of the instructions manual;

Should the flues have a square or rectangular section, internal edges must be rounded with a radius not lower than 20 mm. For the rectangular section, the maximum ratio between the sides must be  $\leq 1.5$ .

A too small section causes a decrease of the draught. It is suggested a minimum height of 4 m.

The following features **are forbidden** and therefore they endanger the good operation of the device: asbestos cement, galvanized steel, rough and porous internal surfaces. Picture 3 gives some examples of execution.

**The minimum section must be 4 dm<sup>2</sup> (for example 20 x 20 cm) for devices whose duct diameter is lower than 200 mm or 6.25 dm<sup>2</sup> (for example 25 x 25 cm) for devices with diameter greater than 200 mm.**



The draught created by the flue must be sufficient, but not excessive. A too big flue section can feature a too big volume to be heated and consequently cause difficulties in the operation of the device; to avoid this, tube the flue along its whole height. A too small section causes a decrease of the draught.

**The flue must be properly spaced from any flammable materials or fuels through a proper insulation or an air cavity.**

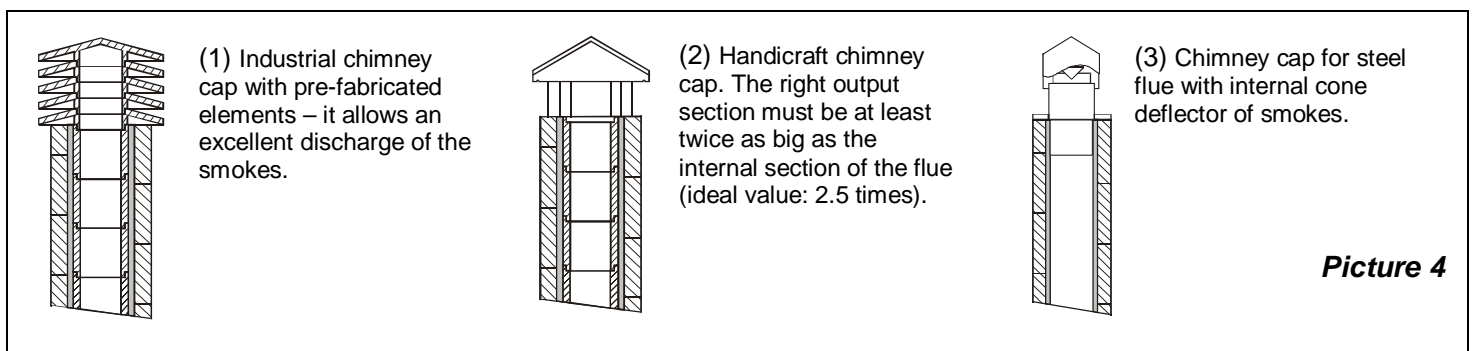
It is forbidden to let plant piping or air feeding channels pass in the same flue. Moreover, it is forbidden to create movable or fixed openings on the same for the connection of further other devices.

### 5.1. CHIMNEY CAP POSITION

**The draught of the flue depends also on the suitability of the chimney cap.**

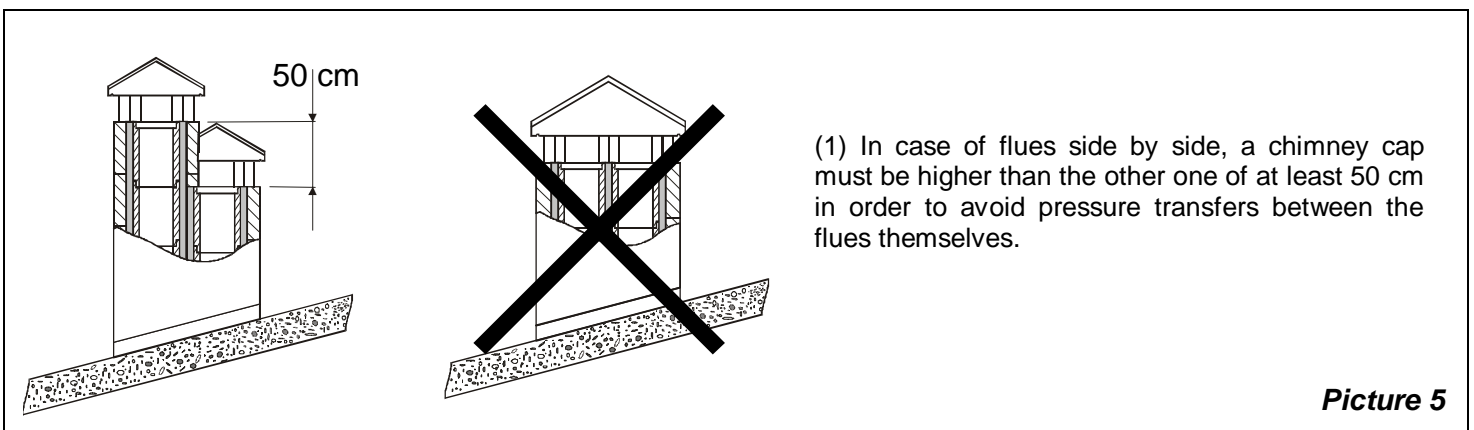
Therefore, if it is handcraft constructed, the output section must be more than twice as big as the internal section of the flue.

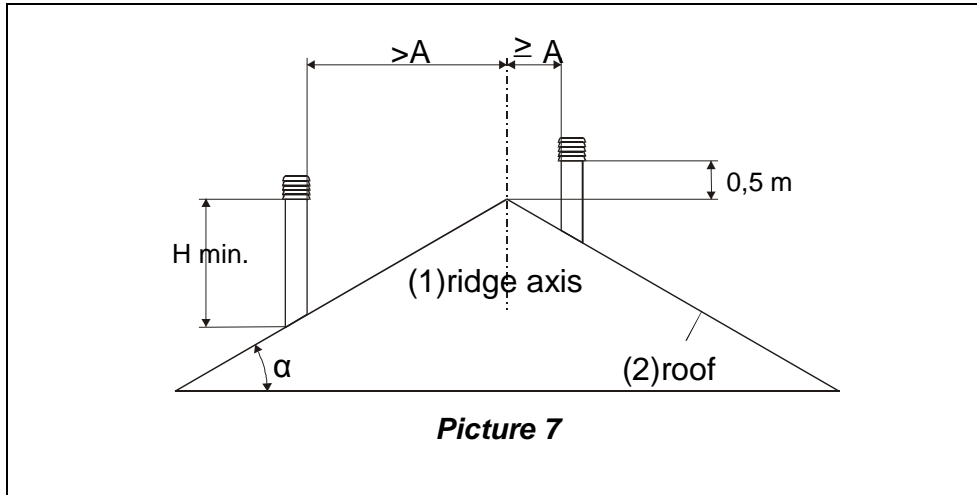
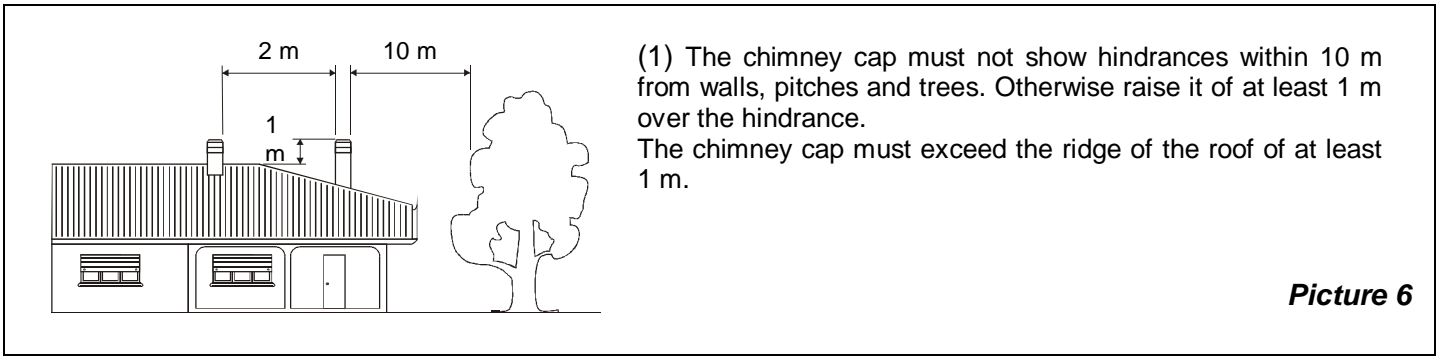
Should it be necessary to exceed the ridge of the roof, the chimney cap must assure the discharge also in case of windy weather (picture 4).



The chimney cap must meet the following requirements:

- have internal section equivalent to that of the stack.
- have a useful output section twice as big as the flue internal one.
- be manufactured in such a way as to prevent the penetration of rain, snow, and any other foreign body in the flue.
- be easily checkable, for any possible maintenance and cleaning operation.





CHIMNEY CAPS - DISTANCES AND POSITIONING UNI 10683/98		
Inclination of the roof	Distance between the roof ridge and the stack	Minimum height of the stack (measured from the outlet)
$\alpha$	A (m)	H (m)
15°	< 1,85 m	0,50 m above the roof ridge
	> 1,85 m	1,00 m from the roof
30°	< 1,50 m	0,50 m above the roof ridge
	> 1,50 m	1,30 m from the roof
45°	< 1,30 m	0,50 m above the roof ridge
	> 1,30 m	2,00 m from the roof
60°	< 1,20 m	0,50 m above the roof ridge
	> 1,20 m	2,60 m from the roof

## 6. CONNECTION TO THE CHIMNEY

An appliance with a constructive system 1 of the hearth door can be connected according to DIN 4705-part 3 to a flue, which has already been connected with other cookers or fireplaces, provided that the dimensions of the chimney flue allows the connection.

For safety reasons the door of the appliances with constructive system 1, must be opened only for the loading of the fuel or for removing the ashes, while during the operation and the rest, the door of the hearth must remain closed.

The appliances with constructive system 2 must be connected to their own flue. The operating with open door is allowed under supervision. The connection pipe to the flue must be the shortest possible, right, tight and according to the current regulations.

The junction pipe must be short, straight and tight.

The connection to the chimney must be performed with stable and strong pipes (we recommend a thickness of 2 mm). The pipe for smokes exhaust must be fixed hermetically to the chimney. The diameter inside the connection pipe must correspond to the external diameter of the smokes exhaust small trunk of the cooker. This is ensured by pipes according to DIN 1298.

**ATTENTION:** Eventual flammable pieces in the area of 20 cm round the connection pipes must be changed with fireproof and not sensitive to heat materials.

For a good operation of the equipment it is essential that in the installation place it is introduced sufficient air for combustion (see chapt. 7).

The depression on the chimney should be 12 Pa (= 1.2 mm of water column). The measurement must be done always with the equipment hot (rating calorific value). When the depression exceeds 17 Pa (1.7mm of water column) it is necessary to reduce the same with the installation of an additional flue adjuster (butterfly valve) on the exhaust pipe or in the chimney.

## 7. AIR ENTRANCE INTO THE INSTALLATION PLACE DURING THE COMBUSTION

As the cookers take their combustion air from the installation place, it is essential that a sufficient quantity of air is introduced in the installation room itself.

In case of tight doors and windows (for example houses built according to the energy saving criteria) it is possible that the air entrance is not guaranteed, compromising the draught, the welfare and the security of the people. It is necessary to guarantee a further air entrance through an external air intake, to be positioned in the nearby of the appliance or through air connection towards outside or a near ventilated room, **with the exception of thermal units place or garages (forbidden).**

The connection pipe must be flat with a minimum diameter of 120 mm, a maximum length of 4 m and with no more than 3 bends. If there is a direct connection with the outside it must be endowed with a special windbreak.

The air entrance for combustion into the installation place must not be closed during the operation of the cooker. It is absolutely necessary that in the environment in which the cookers operate with the natural flue of the chimney, it is introduced as much air as necessary for the combustion, i.e. up to 20 m<sup>3</sup>/hour.

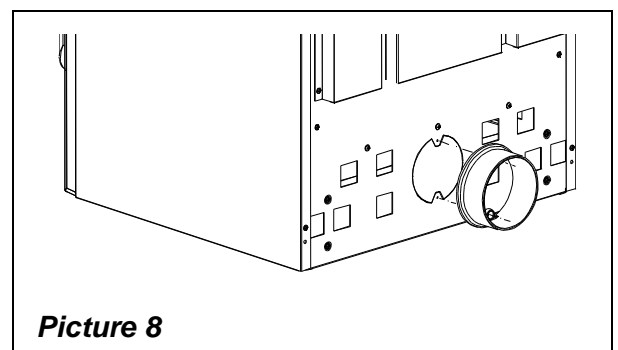
The natural recirculation of air must be ensured by some fixed openings on the outside. The size of the necessary openings for air is fixed by the relevant prescriptions. Ask information to your chimney sweeper. The openings should be protected with grids and should never be obstructed.

An extraction hood (aspirating) installed in the same room or in a room nearby, causes depression with output of combusted gasses (smoke, smell) even if the hearth door closed. As consequence a contemporary operation of the hoods is not possible.

**The depression in an extraction hood can at worst hypothesis, transforms the flue into an external air intake, by sucking the smokes of the rooms with dangerous consequences for the people.**

### OPTIONAL

For a total comfort and relative oxygenation of the same environment, the combustion air of the cooker can be taken directly from outside. In order to do it, the cooker can be connected to the external air intake through an **optional junction. (C) (Kit Ø120).**



Picture 8

## 8. ADMITTED/NOT ADMITTED FUEL

The fuels admitted are wood logs. One must use only logs of dry wood (water content max. 20 %). The size of wood logs should be 30 cm's long and 30 cm's max in circumference.

Variety	Kg/mc	KWh/Kg moistness 20%
<b>Beech</b>	750	4,0
<b>Oak</b>	900	4,2
<b>Elm</b>	640	4,1
<b>Poplar</b>	470	4,1
<b>Larch*</b>	660	4,4
<b>Spruce*</b>	450	4,5
<b>Scots pine *</b>	550	4,4

### \*RESINOUS WOOD NOT SUITABLE FOR THE BURNING

The wood used as fuel must have a moisture contents lower than 20%, which is obtained after at least 1 year drying (tender wood) or 2 years (hard wood) and must be stored in a dry and ventilated place (for ex. Under a shed). The wet wood makes ignition more difficult because it is necessary a greater quantity of energy to evaporate the existing water. The humid contents has the disadvantage that, with the temperature lowering, the water condensates first in the hearth and then in the chimney. The unseasoned wood contains about 60 % of H<sub>2</sub>O, then it is not suitable to be burnt.

**The following cannot be burnt: rests of coal, cutoffs, parts of barks and panels, wet wood or treated with varnished, plastic materials. In this case the guarantee on the appliance lapses. Paper and carton must be used only for ignition.**

National law on the protection against emissions forbids the combustion of wastes. This may damage the cooker and the chimney, causing health damages and claims by the neighbourhood owing to the bad smell.

The wood is not a fuel, which allows a continuous operation of the appliance, as consequence the heating all over the night is not possible.

**ATTENTION** : the continuous and protracted use of aromatic wood (eucalyptus, myrtle etc.) quickly damages the cast iron parts (cleavage) of the product.

## 9. LIGHTING

### IMPORTANT:

The first time that the appliance is lit, there will be an odour given off (due to the drying of the adhesives of the junction chord), which disappears after a short use. It must be ensured, in any case, a good ventilation of the environment. Upon the first ignition we suggest loading a reduced quantity of fuel and slightly increasing the calorific value of the equipment.

To perform a correct first lighting of the products treated with paints for high temperature, it is necessary to know the following information:

- the construction materials of the involved products are not homogeneous, as matter of fact there are simultaneously parts in cast iron, steel, refractory material and majolica;
- the temperature to which the body of the product is subject is not homogeneous: from area to area, variable temperatures within the range of 300°C - 500 °C are detected;
- during its life, the product is subject to alternated lighting and extinguishing cycles in the same day, as well as to cycles of intense use or of absolute standstill when season changes;



- the new appliance, before being considered seasoned has to be subject to many start cycles to allow all materials and paints to complete the various elastic stresses;
- in detail, initially it is possible to remark the emission of smells typical of metals subject to great thermal stress, as well as of wet paint. This paint, although during the manufacture it is backed at 250 °C for some hours, must exceed many times and for a given period of time the temperature of 350 °C before becoming completely embedded in the metallic surfaces.

Therefore, it is extremely relevant to take these easy steps during the lighting:

1. Make sure that a strong air change is assured in the room where the appliance is installed.
2. During the first starts, do not load excessively the combustion chamber (about half the quantity indicated in the instructions manual) and keep the product continuously ON for at least 6-10 hours with the registers less open than the value indicated in the instructions manual.
3. Repeat this operation for at least 4-5 or more times, according to your possibilities.
4. Then load more and more fuel (following in any case the provisions contained in the installation booklet concerning maximum load) and, if possible, keep the lighting periods long avoiding, at least in this initial phase, short ON/OFF cycles.
5. **During the first starts, no object should be leaned on the appliance and in detail on enamelled surfaces. Enamelled surfaces must not be touched during heating.**
6. Once the «break-in» has been completed, it is possible to use the product as the motor of a car, avoiding abrupt heating with excessive loads.

To light the fire, it is suggested to use small wood pieces together with paper or other traded lighting means. **It is forbidden to use any liquid substance as for ex. alcohol, gasoline, oil and similar.**

The air controls (primary and secondary Picture 1, **A,B**) have to be opened at the same time. When wood starts to burn, it is possible to feed it again, close the primary air control (by pushing it to the back) control the combustion through the secondary air register according to the provisions of **paragraph 10**. Please always be present during this phase.

## 10. NORMAL OPERATION

The nominal power of the appliance is of kW 9. This power will be reached with a minimum depression in the chimney of 12 Pascal (=1.2 mm of water column).

With the controls positioned on the front of the appliance (Picture 1), it is possible to adjust the heat emission of the hearth. They have to be opened according to the calorific need. The best combustion (with minimum emissions) is reached when, by loading the wood, most part of the air for combustion flows through the secondary air register.

**Never overload the appliance (see the hourly wood load in the table here below). Too much fuel and too much air for the combustion may cause overheating and then damage the cooker.**

You should always use the appliance with the door closed in order to avoid damages due to overheating (forge effect).

**The inobservance of this rule makes the warranty expire.**

FUEL	Wood (length 30cm, circumference 30 cm's)
Max quantity in ( kg )	2.7
Primari air (A)	closed
Secondary air (B)	open
Combustion time	1 h

Besides the adjustment of air for combustion, the intensity of the combustion and consequently the thermal performance of your appliance are influenced by the stack. A good draught of the stack requires a stricter adjustment of air for combustion, while a poor draught requires a more precise adjustment of air for combustion.

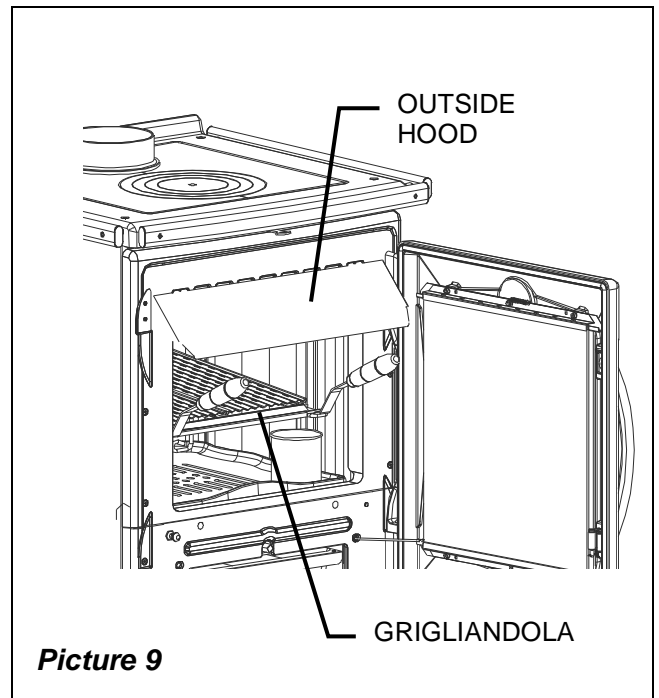
To verify the good combustion, check whether the smoke coming out from the stack is transparent.

If it is white, it means that the appliance is not properly adjusted or the wood is too wet; if instead the smoke is grey or black, it signals that the combustion is not complete (it is necessary a greater quantity of secondary air).

### 10.1. GRILL COOKING

**(OPTIONAL)** With the cooker CUCINOTTA it is possible to cook food on a grill. When the embers are established, please leave the door of hearth open; adjust the sheet cover (OUTSIDE HOOD) as indicated in the Picture 9 and put the cooking grate (GRIGLIANDOLA) inside the hearth.

**ATTENTION: the cooker CUCINOTTA is not endowed with the cooking grate “GRIGLIANDOLA”. This is to be considered an OPTIONAL.**



## 11. OPERATION DURING TRANSITION PERIODS

During transition periods when the external temperatures are higher, if there is a sudden increase of temperature it can happen that the combustion gases inside the flue cannot be completely sucked up.

The exhaust gases do not come out completely (intense smell of gas). In this case, shake the grating more frequently and increase the air for the combustion. Then, load a reduced quantity of fuel in order to permit a rapid burning (growing up of the flames) and the stabilization of the draught.

Then, check that all openings for the cleaning and the connections to the stack are air-tight.

## 12. OVEN OPERATION (when supplied)

After having cleaned the grate, load some fuel. Thanks to the air flow for the combustion, the temperature of the oven may become remarkably affected. A sufficient flue of the chimney and of the channels, well cleaned for the flow of burning smokes around the oven are fundamental for a good cooking result.

The oven pan may be located on different plans. Thick cakes and big roasts must be introduced in the lowest level.

Flat cakes and biscuits must reach the medium level. The upper level may be used to heat or grill.

## 13. MAINTENANCE AND CARE

Let the installation of your cooker, the connection to chimney and the ventilation check by your chimney sweeper.

For the cleaning of enamelled surfaces use soap water or not aggressive and not chemically abrasive detergents.

**IMPORTANT: It is possible to use exclusively spare parts clearly authorized and offered by LA NORDICA. In case of need please apply to your dealer!**

**THE APPLIANCE CAN NOT BE MODIFIED!**

### 13.1. CLEANING OF THE FLUE

A correct lighting, the burning of a proper fuel, the loading of the suggested quantity of fuel, the right adjustments of the secondary air control, the sufficient draught of the chimney and the presence of air for the combustion, are essential for the good operation of the appliance.

The appliance should be completely cleaned at least once a year or every time it is needed (in case of bad working and low yield). The cleaning must be carried out exclusively with cold equipment.

This operation should be carried out by a chimney sweeper who can simultaneously perform an audit of the

flue (checking of possible deposits). During the cleaning, it is necessary to remove from the appliance the ash drawer and the smokes pipes. It is possible to clean the space for the collection of smokes from the hearth or through the smoke exhaust, by using a brush and a vacuum cleaner.

**Once the cleaning has been completed, the same has to be positioned back in its seat.**

### 13.2. CLEANING OF THE GLASS

Thanks to a specific entry of the secondary air the building of deposit on the glass of the door is slowed down in a remarkable way. However the building of this deposit cannot be avoided with the use of solid fuels such as wet wood, and this is not to be considered as a defect of the appliance.

#### **IMPORTANT:**

**The cleaning of the sight glass must be carried out only and exclusively with cold appliance to avoid the explosion of the same.**

**Do not use cloths, abrasive or chemically aggressive products by cleaning the hearth glass.**

#### **BREAK OF GLASSES:**

**Considering that the glasses are manufactured in glass-ceramic and resistant to heat shock up to 750 °C, they are not subject to thermal shocks. The ir break can be caused only by mechanic shocks (bumps or violent closure of the door, etc.). Therefore, their replacement is not included in the warranty.**

### 13.3. CLEANING OF THE ASH DRAWER

All the appliances are equipped with a hearth grate and an ash drawer for the collection of the ashes.

It is suggested to empty periodically the ash drawer and to avoid it fills completely in order not to overheat the grate. Moreover, we recommend leaving always 3-4 cm of ash in the hearth.

**ATTENTION:** The ashes removed from the hearth have to be stored in a container made of fire-resistant material equipped with an air-tight cover.

The container has to be placed on a fire-resistant floor, far from flammable materials up to the switching off and complete cooling.

## 14. SUMMER STOP

After cleaning the hearth, chimney and hood, totally eliminating the ash and other eventual residues, close all the doors of the hearth and the relevant registers and disconnect the appliance from the chimney.

We suggest performing the cleaning operation of the flue at least once per year; verifying in the meantime the actual status of the rope seals, which cannot ensure the good operation of the equipment if they are not in good condition and are not making a good seal! In this case the seals must be replaced.

In presence of dampness in the room where the cooker has been placed, we advise you to put absorbent salts into the hearth.

If you want to keep for long the aesthetic look of the cooker it is important to protect its internal walls in row cast iron with neutral Vaseline.

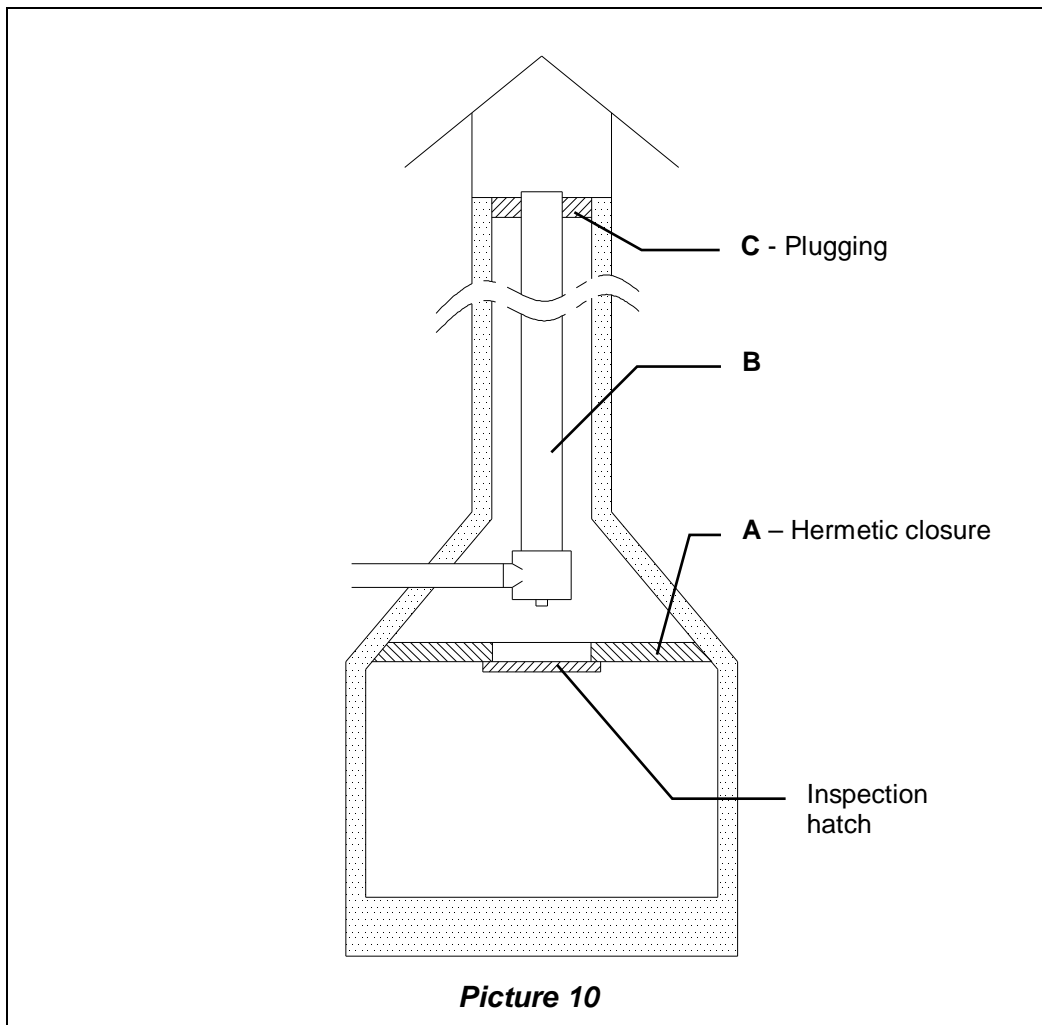
## 15. CONNECTING A CHIMNEY OR OPEN FURNACE TO THE FLUE

The smoke channel is the section of tube that connects the product to the flue, in the connection these simple but very important principles must be followed:

- for no reason must the smoke channel be used with a diameter lower than that of the neck of the outlet with which the product is fitted;
- each metre of horizontal route of the smoke channel causes a small leak of charge which should be compensated for by raising the flue;
- the horizontal section must never be higher than 2 m (UNI 10683-2005);
- each bend of the smoke channel considerably reduces the draught of the flue which must be compensated for by raising it suitably;
- the UNI 10683-2005 Regulation –Italy requires that the bends or variations of direction must in no case be greater than 2 including the emission into the flue.

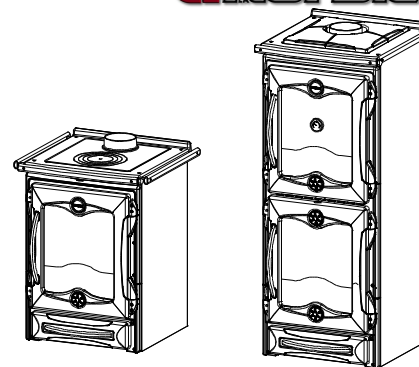
Wanting to use the flue of a chimney or open furnace, it will be necessary to close the hood hermetically below the inlet point of the smoke channel pos. **A** Picture 10.

If the flue is too large (e.g. cm 30x40 or 40x50) it is necessary to duct it with a stainless steel tube of at least 200 mm of diameter, pos. **B** taking care to close the space between the tube itself and the flue immediately below the chimney cap pos. **C**.



*For any further information, please contact your Dealer!*

**Definition :** Haushalterd nach **EN 12815**



## 1. TECHNISCHE DATEN

	CUCINOTTA	CUCINOTTA Forno
<b>Bausystem</b>	1	1
<b>Nominalleistung</b> in kW	9	10
<b>Wirkungsgrad</b> in % - Holz	78.1	80
<b>Rohrdurchmesser</b> in mm	150	150
<b>Höchstmenge Brennstoff - Holz</b> in kg	2.7	2.9
<b>Abgasemission</b> in g/s - Holz	9,5	9.7
<b>Mittlerer CO-Gehalt der Abgase bezogen auf 13% O<sub>2</sub></b> in % - Holz	0.11	0.1
<b>Abgastemperatur</b> in °C - Holz	310	277
<b>Förderdruck bei Nominalheizleistung</b> in mmH <sub>2</sub> O / Pa Holz	0,12 / 12	0,12/12
<b>Größe Feuerraumöffnung</b> in mm (L x H)	405x325	405x325
<b>Größe Feuerraumkörper / Feuerraumplatte</b> in mm (L x H x P)	423x346x475	423x346x475
<b>Größe Backfachraum</b> in mm (LxHxP)	/	434x418x443
<b>Rosttyp</b>	Planrost	
<b>Höhe Herd</b> in mm	880	1500
<b>Breite Herd</b> in mm	682	611
<b>Tiefe Herd</b> (ohne Griffe) in mm	653	653
<b>Gewicht</b> in Kg	200	275
<b>Mindeste Brandschutzabstände</b>	Abschnitt 4	

Die Heizkapazität der Herde nach **EN 12815** beträgt für Gebäude, deren Wärmeisolierung den Anforderungen der Vorschriften zur Wärmeisolierung nicht entspricht:

	CUCINOTTA	CUCINOTTA FORNO
- bei günstigen Heizbedingungen:	258 m <sup>3</sup>	287 m <sup>3</sup>
- bei weniger günstigen Heizbedingungen:	193 m <sup>3</sup>	215 m <sup>3</sup>
- bei ungünstigen Heizbedingungen:	155 m <sup>3</sup>	172 m <sup>3</sup>

Bei einer den Wärmeschutzbestimmungen angemessenen Wärmeisolierung ist das Heizvolumen größer. Bei zeitweiliger Heizung, im Falle von Unterbrechungen von mehr als 8 Stunden, nimmt die Heizkapazität um ca. 25% ab.

## 2. TECHNISCHE BESCHREIBUNG

Die Dauerbrandherde von La Nordica eignen sich zum Kochen auf der Herdplatte und zum Heizen von Wohnräumen.

Der Dauerbrandherd besteht aus emaillierten und verzinkten Stahlblechplatten und emailliertem Gusseisen (Türen, Vorderfront und Rahmen der Kochfläche).

Der Feuerraum ist innen mit einzelnen Platten aus Gusseisen und Feuerfeststoff (Ironker) ausgekleidet und mit vorgeeichter Tertiärluft für eine bessere Verbrennung ausgestattet. In seinem Innern befindet sich ein höhenverstellbarer dicker Planrost.

Der Feuerraum besitzt eine Sichtfenstertür mit innerem Keramikglas (beständig bis zu 700°C) und äußerem Hartglas. Dies ermöglicht eine faszinierende Sicht auf die brennenden Flammen und verhindert jegliches Austreten von Funken und Rauch. Unter der Tür des Feuerraums befindet sich eine herausziehbare Schublade für das Holz mit entsprechender Verschlussstür.

Die Heizung des Raums erfolgt:

*durch Ausstrahlung* : durch das Sichtfenster und die warmen Außenflächen des Ofens wird Wärme in den Raum ausgestrahlt.

Der Herd ist mit Primär- und Sekundärluftschieber ausgestattet, mit dem die Verbrennungsluft reguliert wird.

### 2.1. PRIMÄRLUFTREGLER

**(UNTERER HEBEL)** Rechts unten an der Vorderfront befindet sich der Bedienungshebel des Primärluftreglers (ABB. 1 Pos. A). Mit diesem Regler wird der Luftgang im unteren Teil des Herdes durch den Aschenkasten und den Rost in Richtung Brennstoff reguliert. Die Primärluft ist für den Brennprozess in der Anfeuerungsphase notwendig. Der Aschenkasten muss regelmäßig geleert werden, damit die Asche den Lufteintritt nicht behindern kann. Durch die Primärluft wird auch das Feuer am Leben erhalten.

Um den Luftgang zu öffnen, muss der Hebel herausgezogen werden (wenn er ganz hineingesteckt ist, ist er geschlossen).

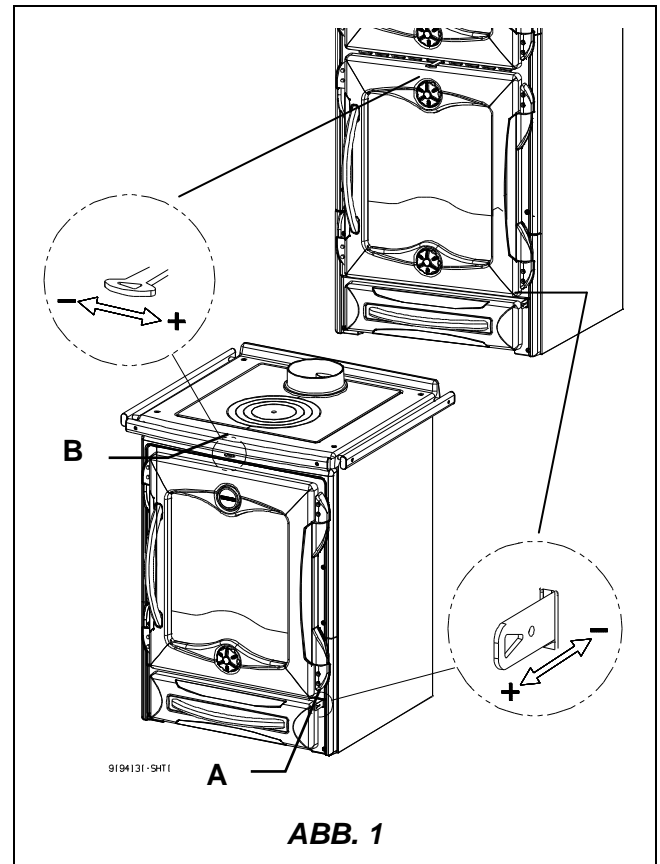


ABB. 1

Der Primärluftregler muss während der Verbrennung von Holz nur ein klein wenig offen sein, da dieses sonst zu schnell verbrennt und der Herd sich überhitzen kann. Für die Verbrennung von Kohle ist die Primärluftzufuhr unbedingt notwendig (siehe Paragraph 10).

### 2.2. SEKUNDÄRLUFTREGLER

**(OBERER HEBEL)** Im oberen Teil der Vorderfront befindet sich der Sekundärluftregler (ABB. 1 Pos. B). Dieser Regler muss offen (d.h. ganz nach rechts geschoben) sein, besonders bei der Verbrennung von Holz (siehe Paragraph 10).

Ein Teil der Sekundärluft erwärmt sich beim Durchzug zwischen dem inneren Glas und dem Feuerraum und leitet die zweifache Verbrennung ein. Der andere Teil zieht zwischen den beiden Glasscheiben hindurch und hält diese sauber.

### 3. AUFSTELLHINWEISE

Der Herd ist anschlussfertig montiert und muss mit einem Verbindungsstück an den bestehenden Hausschornstein angeschlossen werden. Das Verbindungsstück soll möglichst kurz, geradlinig, waagrecht oder leicht steigend angeordnet sein. Verbindungen sind abzudichten. Nationale und europäische Normen, örtliche und baurechtliche Vorschriften sowie feuerpolizeiliche Bestimmungen sind einzuhalten. Informieren Sie daher vorher Ihren Bezirksschornsteinfegermeister.

Es ist sicherzustellen, dass die für die Verbrennung benötigte Luftmenge ausreichend ist. Hierauf ist besonders bei dicht schließenden Fenstern und Türen (Dichtlippen) zu achten.

Der Anschluss mehrerer Geräte an denselben Schornstein ist zulässig. Der Durchmesser der Öffnung des Rauchfangs für den Anschluss muss mindestens dem Durchmesser des Rauchrohrs entsprechen.

Die Öffnung sollte mit einem Wandanschluss zum Empfang des Abzugsrohrs und einer Rosette versehen sein. Das unbenutzte Rauchabzugsstutzenloch muss mit der entsprechenden Verschlusskappe bedeckt werden.

Prüfen Sie vor dem Aufstellen, ob die Tragfähigkeit der Unterkonstruktion dem Gewicht Ihres Herdes standhält. Bei unzureichender Tragfähigkeit müssen geeignete Maßnahmen (z.B. Platte zur Lastverteilung) getroffen werden, um diese zu erreichen.

**La Nordica S.p.A. ist nicht für das Produkt verantwortlich, wenn es ohne Genehmigung geändert wurde, und umso weniger, wenn andere als die Originalersatzteile verwendet wurden.**

**Die Feuerstätte darf nicht verändert werden!**

### 4. FEUERSCHUTZ

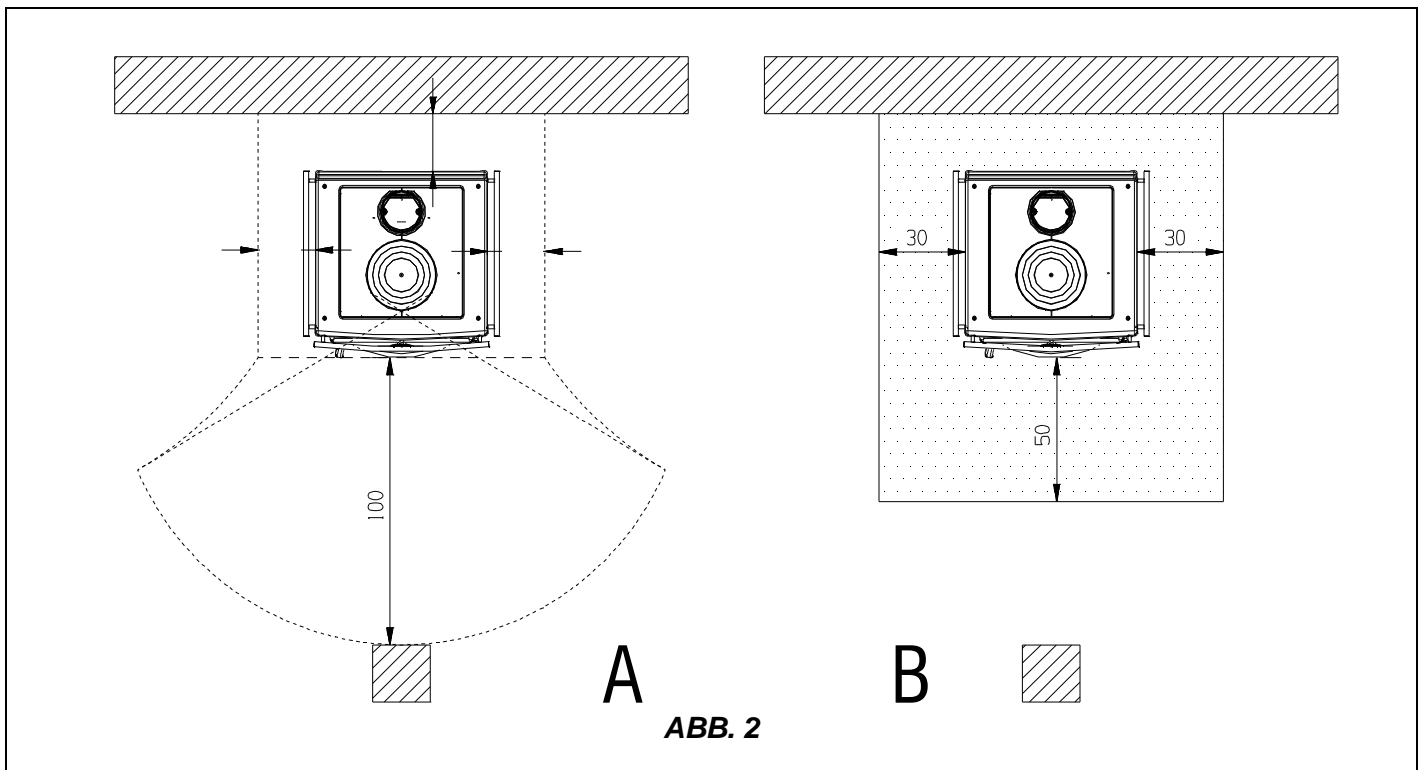
Bei der Installation des Herdes müssen die folgenden Sicherheitsmaßnahmen beachtet werden:

- a) Der Mindestabstand von Bauelementen sowie von entflammaren und hitzeempfindlichen Gegenständen (Möbel, Holzverkleidungen, Stoffe usw.) muss an der Rückseite von **20cm** (CUCINOTTA) und **10cm** (CUCINOTTA FORNO) betragen. Der Mindestabstand muss an den beiden Seiten **15cm** (CUCINOTTA) und **20cm** (**CUCINOTTA FORNO**) betragen, um eine ausreichende Wärmeisolierung zu sichern. (ABB. 2 pos.A)
- b) Vor der Tür des Herdes und im Bereich seiner Ausstrahlung darf sich in einer Entfernung von mindestens **100cm** kein entflammbarer oder hitzeempfindlicher Gegenstand oder Baumaterial befinden. Diese Entfernung kann auf **40cm** verringert werden, wenn zwischen dem Herd und den entflammaren Bauelementen ein beidseitig belüftetes Schutzblech angebracht wird. **Alle Mindestsicherheitsabstände sind auf dem Typenschild des Produkts angegeben und müssen unbedingt eingehalten werden.**
- c) Falls der Herd auf einem Fußboden aus entflammarem Material aufgestellt werden sollte, muss ein feuerfester Unterbau vorgesehen werden, zum Beispiel ein Stahlpodest (Ausmaße nach der regionalen Ordnung).  
Die Verkleidung muss frontal mindestens **50cm** und seitlich mindestens **30cm** über die Öffnung der Ladetür vorstehen. (ABB. 2 Pos. B)

Der Herd darf ausschließlich mit eingesetztem Aschenkasten in Betrieb sein. Die festen Verbrennungsrückstände (Asche) müssen in einem hermetischen und feuerfesten Behälter gesammelt werden. Der Herd darf niemals in Gegenwart von Gas- oder Dampfemissionen (z.B. Leim für Linoleum, Benzin usw.) angezündet werden. Keine entflammaren Materialien in der Nähe des Herdes aufbewahren. Durch den Abbrand von Brennmaterial wird Wärmeenergie frei, die zu einer starken Erhitzung der Oberflächen, der Türen, der Tür- und Bediengriffe, der Glasscheiben, des Rauchrohrs und ggf. der Frontwand des Herdes führt. Die Berührung dieser Teile ohne entsprechende Schutzbekleidung oder Hilfsmittel (hitzebeständige Handschuhe oder andere Bedienungsmittel) ist zu unterlassen.

**Machen Sie Kinder auf diese Gefahren aufmerksam und halten Sie sie während des Heizbetriebes vom Herd fern.**

Wenn ein falscher oder zu feuchter Brennstoff benutzt wird, könnte aufgrund von Ablagerungen, die im Rauchfang vorhandenen sind, ein Brand darin entstehen.



#### 4.1. NOTFALLEINGRIFF

Wenn im Verbindungsstück oder im Rauchfang ein Brand entsteht:

- a) Die Ladetür und Aschenladetür schließen.
- b) Die Verbrennungsluftregler schließen.
- c) Mithilfe von Kohlendioxidlöschern (pulveriges CO<sub>2</sub>) löschen.
- d) Sofort die Feuerwehr rufen.

**Das Feuer nicht mit Wasserstrahlen löschen.**

Wenn der Rauchfang aufgehört hat zu brennen, ihn von einem Fachmann überprüfen lassen, um eventuelle Risse oder durchlässige Stellen auszumachen.

## 5. SCHORNSTEINROHR

Grundsätzliche Anforderungen für den richtigen Betrieb der Ausrüstung:

- Das Innenteil soll vorzugsweise rund sein;
- Das Schornsteinrohr muss thermisch isoliert, wasserdicht, und mit Materialien gebaut sein, welche gegen die Wärme, die Verbrennungsprodukte und etwaige Kondensaten resistent sind;
- Es muss keine Querschnittreduzierung aufweisen und muss einen senkrechten Lauf mit Biegungen nicht höher als 45° haben;
- Wenn es schon benutzt worden ist, muss es sauber sein;
- Die technischen Angaben des Gebrauchshandbuches beachten;

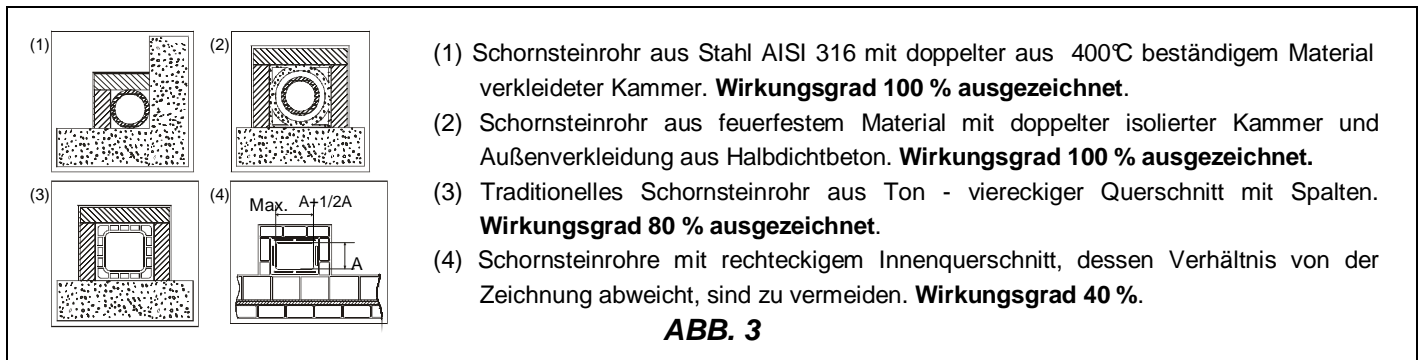
Sollten die Schornsteinrohre einen viereckigen oder rechteckigen Querschnitt aufweisen, müssen die Innenkanten mit einem Radius nicht kleiner als 20 mm abgerundet sein. Was den rechteckigen Querschnitt betrifft, muss das Verhältnis zwischen den Seiten = 1,5 sein.

Ein zu kleiner Querschnitt verursacht eine Verminderung des Zuges.



Eine Mindesthöhe von 4 m wird empfohlen.

Folgende Materialien sind verboten und gefährden demzufolge den richtigen Betrieb der Ausrüstung: Asbestfaserstoff, verzinkter Stahl, innerliche rohe und porige Oberflächen. ABB. 3 gibt einige Lösungsbeispiele an.



Der Mindestquerschnitt muss 4 dm<sup>2</sup> (zum Beispiel 20x20cm) für die Ausrüstungen mit Rohrquerschnitten kleiner als 200mm sein, oder 6,25 dm<sup>2</sup> (zum Beispiel 25x25 cm) für die Ausrüstungen mit Rohrquerschnitten größer als 200 mm betragen.

Der von Ihrem Schornsteinrohr erzeugte Zug muss ausreichend aber nicht übertrieben sein.

Ein Schornsteinrohr mit einem zu weiten Querschnitt kann ein Volumen aufweisen, das zu groß zum Heizen ist und das demzufolge Betriebsstörungen bei der Ausrüstung verursachen kann. Um das zu vermeiden, ist das Schornsteinrohr in seiner ganzen Höhe in einem anderen Rohr einzuführen. Ein zu kleiner Querschnitt verursacht eine Zugverminderung.

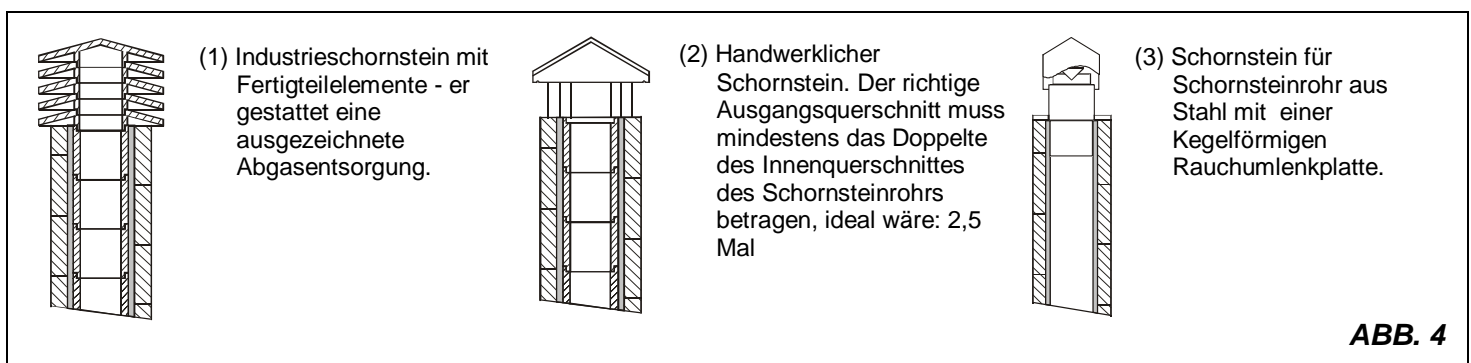
Das Schornsteinrohr muss von entzündlichen und wärmeempfindlichen Materialien durch eine passende Isolierung oder ein Luftzwischenraum entfernt sein. Es ist verboten, durch das Schornsteinrohr weitere Anlagrohre oder Luftleitungen durchgehen zu lassen

## 5.1. SCHORNSTEIN

Der Zug des Schornsteinrohres hängt von der Tauglichkeit des Schornsteines ab.

Wenn der Schornstein fachmännisch gebaut ist, muss der Ausgangsquerschnitt zwangsläufig zwei Mal größer als der Innenquerschnitt des Schornsteinrohres sein.

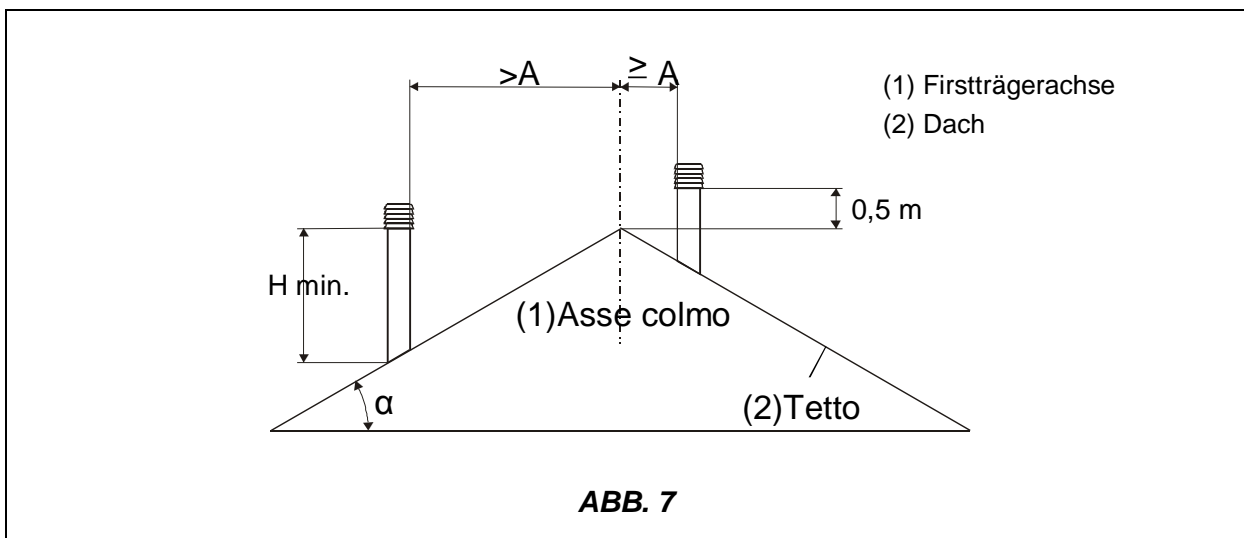
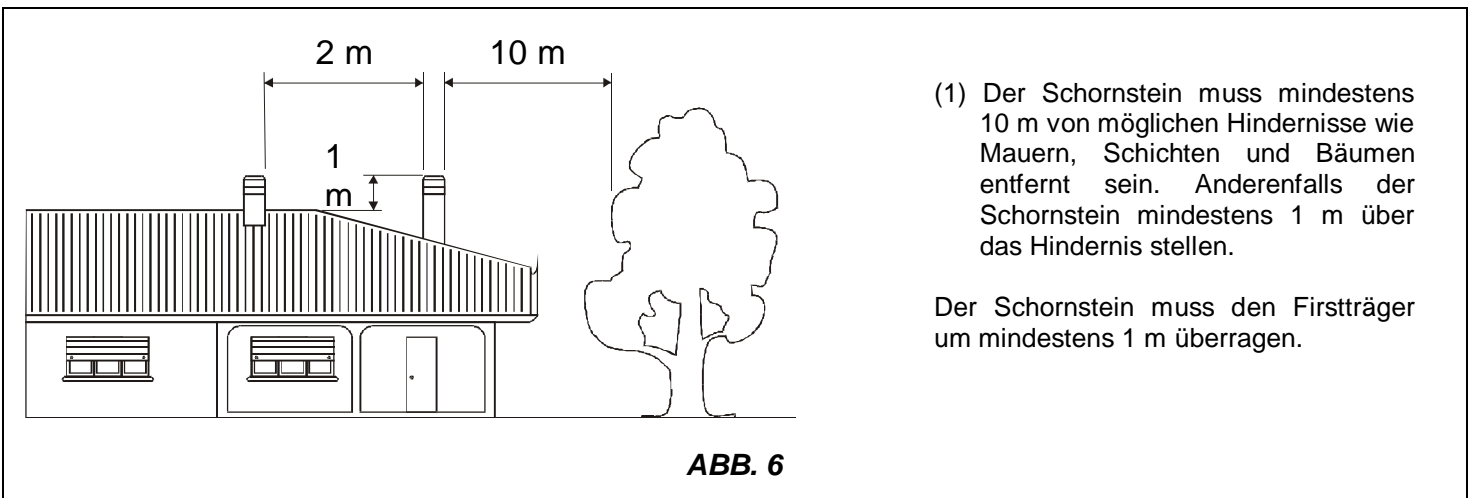
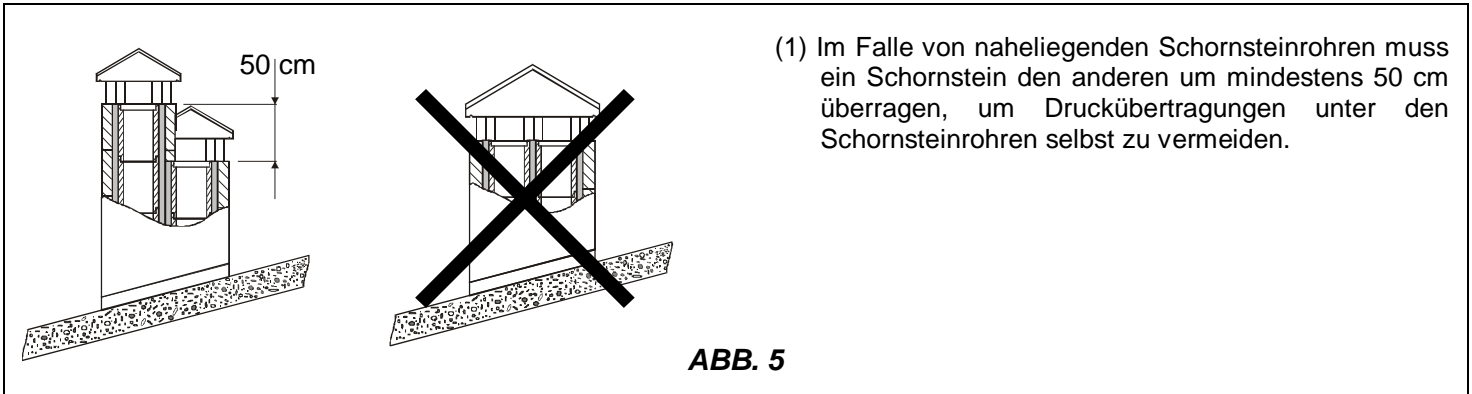
Da er den Firstträger immer überschreiten muss, muss der Schornstein den Ausstoss auch dann sichern, wenn Wind weht (ABB. 4).



Der Schornstein muss mit folgenden Anforderungen übereinstimmen:

- Er muss einen zum Kaminquerschnitt äquivalenten Innenquerschnitt haben.
- Er muss einen anwendbaren Ausgangsquerschnitt haben, der doppelt so groß wie der Innenquerschnitt des Schornsteinrohres ist.

- Er muss derart aufgebaut sein, dass Regen, Schnee und allerlei Fremdkörper nicht ins Schornsteinrohr eindringen können.
- Er muss einfach im Rahmen von etwaigen Wartungs- und Reinigungsvorgängen zu prüfen sein.



SCHORNSTEINE ABSTÄNDE UND STELLUNG		
UNI 10683/98		
Dachneigung	Abstand zwischen Firstträger und dem Schornstein	Mindesthöhe vom Schornstein (vom Austritt gemessen)
$\alpha$	A (m)	H (m)
15°	< 1,85 m	0,50 m vom First
	> 1,85 m	1,00 m vom Dach
30°	< 1,50 m	0,50 m vom First
	> 1,50 m	1,30 m vom Dach
45°	< 1,30 m	0,50 m vom First
	> 1,30 m	2,00 m vom Dach
60°	< 1,20 m	0,50 m vom First
	> 1,20 m	2,60 m vom Dach

TAB 1

## 6. KAMINANSCHLUSS

Bei Herden mit selbstschließenden Feuerraumtüren (Typ 1) ist ein Anschluss an einen bereits mit anderen Öfen oder Feuerstätten belegten Schornstein möglich, sofern die Rauchfangbemessung gem. DIN 4705, Teil 3, dem nicht widerspricht.

Aus Sicherheitsgründen müssen die Herde mit selbstschließender Tür - außer beim Nachfüllen von Brennstoff und der eventuellen Entfernung der Asche - unbedingt mit geschlossenem Feuerraum betrieben werden.

Die Herde ohne selbstschließende Türen (Typ 2) müssen an einen eigenen Schornstein angeschlossen werden. Der Betrieb mit offener Tür ist nur unter Aufsicht statthaft.

Das Anschlussrohr zum Rauchfang muss möglichst kurz, geradlinig und hermetisch dicht sein.

Die Verbindung muss mit stabilen und robusten Rohren erfolgen (wir empfehlen Ihnen eine Stärke von 2 mm) und hermetisch am Rauchfang befestigt werden. Der Innendurchmesser des Verbindungsrohres muss dem Außendurchmesser des Rauchabzugsstutzens des Herdes entsprechen (DIN 1298).

**ACHTUNG:** Falls der Anschluss besondere Verbunde von brennbarem Material durchquert, müssen sämtliche brennbaren Stoffe im Umkreis von 20 cm um das Rohr durch feuerfestes und hitzebeständiges Material ersetzt werden.

Es ist äußerst wichtig, dass am Aufstellort des Ofens eine ausreichende Luftmenge zugeführt wird (siehe Abschnitt 7).

Die Depression am Schornstein sollte 12 Pa (=1,2 mm Wassersäule) betragen. Die Messung muss immer bei warmem Herd erfolgen (Nominalheizleistung). Wenn die Depression 17 PA (1,7 mm Wassersäule) übersteigt, muss sie durch die Installation eines zusätzlichen Zugreglers (Drosselklappe) am Abzugsrohr oder im Schornstein verringert werden.

## 7. LUFTZUFLUSS AM AUFSTELLORT WÄHREND DER VERBRENNUNG

Da Holzherde die Verbrennungsluft aus dem Raum, in dem sie installiert sind, entnehmen, ist es äußerst wichtig, dass in diesen Raum eine ausreichende Luftmenge eintritt. Bei hermetisch dichten Fenstern und Türen (z.B. bei Häusern, die nach dem Kriterium der Energieersparnis gebaut sind) kann es sein, dass die Frischluftzufuhr nicht mehr gewährleistet ist, wodurch das Zugverhalten des Herdes und damit Ihr Wohlbefinden und Ihre Sicherheit beeinträchtigt wird. Daher muss für eine zusätzliche Frischluftzufuhr durch den Einbau eines Lufteintritts von außen in der Nähe des Kaminofens oder durch Verlegung einer nach außen oder in einen nahen, belüfteten Raum - ausgenommen Heizungskeller oder Garage (**VERBOTEN**) - führenden Leitung gesorgt werden.

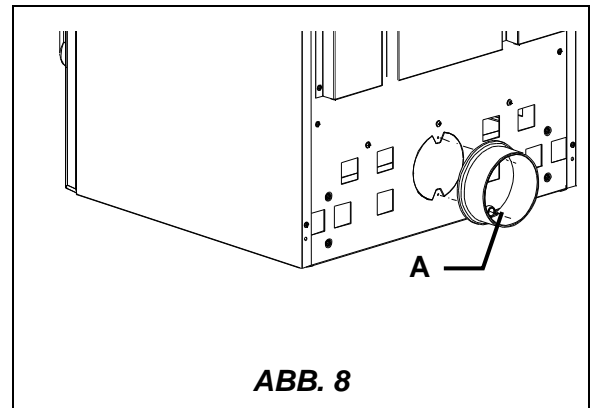
Das Verbindungsrohr muss glatt sein und einen mindesten Durchmesser von 120 mm haben. Es darf eine Länge von höchstens 4 m haben und nicht mehr als 3 Krümmungen aufweisen. Wenn das Rohr direkt nach außen angeschlossen wird, muss es über einen entsprechenden Windschutz verfügen.

Dunstabzugshauben, die im selben Raum oder Raumluftverbund wie der Herd installiert sind, können die Funktion des Herdes negativ beeinflussen (bis hin zum Rauchaustritt in die Wohnräume trotz geschlossener Feuerraumtür). Daher dürfen sie unter keinen Umständen gleichzeitig mit dem Herd betrieben werden.

**Der Unterdruck einer Abzugshaube, kann - im schlimmsten Falle- die Rauchentwicklungen verschlucken, mit schweren Folgen für den Ofenbetreiber.**

### OPTIONAL

Um eine bessere Raumsauerstoffanreicherung zu haben, kann die Verbrennungsluft des Ofens durch die Verbindung an die aussere Abluft **mit einem optionalen Verbindungsstück (Abb. 8 - A) ( Kit Ø 120 )** direkt von Außen entnommen werden.



**ABB. 8**

## 8. ZULÄSSIGE / UNZULÄSSIGE BRENNSTOFFE

Die zulässigen Brennstoffe sind Brennholz. Es dürfen ausschließlich trockene Holzstücke (Wassergehalt max. 20%) verwendet werden.

Die Holzstücke sollten eine Länge von ca. 30 cm und einen Umfang von max. 30 cm haben.

Typ	Kg/mc	KWh/Kg Feuchtigkeit 20%
Buche	750	4,0
Eiche	900	4,2
Ulme	640	4,1
Pappel	470	4,1
Lärche *	660	4,4
Rottanne *	450	4,5
Waldkiefer *	550	4,4

**\* HARZIGE HOLZ NICHT GEEIGNET FÜR EINEN OFEN.**

Brennholz mit maximal 20% Wasser erhält man durch eine mindestens einjährige (Weichholz) bzw. zweijährige (Hartholz) Trocknung in einem trockenen und belüfteten Raum (z.B. unter einem Regendach). Feuchtes Holz macht das Anfeuern schwieriger, da eine größere Energiemenge notwendig ist, um das vorhandene Wasser verdunsten zu lassen.

Der Feuchtigkeitsgehalt hat außerdem den Nachteil, dass sich das Wasser bei Absinken der Temperatur zuerst im Feuerraum und dann im Schornstein niederschlägt. Frisches Holz enthält etwa 60% H<sub>2</sub>O und ist daher nicht zum Verbrennen geeignet.

**Unter anderem dürfen nicht verbrannt werden: Kohlereste, Abschnitte, Rinden- und Bretterabfälle, feuchtes oder mit Lack behandeltes Holz, Kunststoffe; in diesem Fall verfällt die Garantie für das Gerät.**

Papier und Karton dürfen nur zum Anfeuern benutzt werden. **Die Verbrennung von Abfällen ist verboten.** Sie würde sowohl den Ofen als auch den Schornstein beschädigen und zu Gesundheitsschäden und auf Grund der Geruchsbelästigung zu Nachbarschaftsbeschwerden führen.

Holz ist kein Dauerbrennstoff, sodass ein Durchheizen des Herdes über Nacht nicht möglich ist.

**WICHTIG: Die ständige und dauernde Verwendung von Aromatischölrreichen Holz (Eukalyptus, Myrte etc.), wird eine schnelle Beschädigung (Abspaltung) der Gussteilen des Gerätes verursachen.**

## 9. ANFEUERUNG

**WICHTIG:** Es ist unvermeidlich, dass beim ersten Anfeuern ein unangenehmer Geruch entsteht (aufgrund des Austrocknens der Dichtung oder der Schutzlacke), der nach kurzer Betriebsdauer verschwindet. In jedem Fall muss eine gute Belüftung des Raums gesichert werden. Beim ersten Anfeuern empfehlen wir Ihnen, eine geringe Menge Brennmaterial zu laden und die Heizleistung des Herdes langsam zu erhöhen. Die Verbrennungsluftregler sollten nur ein wenig offen sein.

Um ein korrektes erstes Anfeuern der mit Hochtemperaturlacken behandelten Produkte durchzuführen, muss man Folgendes wissen:

- Das bei den betreffenden Produkten verwendete Baumaterial ist nicht einheitlich. Es gibt Teile aus Gusseisen, Stahl, feuerfestem Material und Majolika.
- Die Temperatur, welcher der Ofenkörper ausgesetzt ist, ist nicht einheitlich: In den verschiedenen Bereichen werden unterschiedliche Temperaturen zwischen 300°C und 500°C gemessen.
- Während der Nutzungsdauer des Ofens wird dieser mehrmals am Tag angefeuert oder gelöscht. Je nach Jahreszeit ist der Ofen abwechselnd intensiver Nutzung oder vollständigem Stillstand ausgesetzt.
- Bevor man das neue Gerät als ausgereift bezeichnen kann, muss es diverse Male in Betrieb genommen werden, damit alle Materialien und die Lacke den unterschiedlichen elastischen Beanspruchungen ausgesetzt werden können.
- Besonders am Anfang wird man den typischen Geruch von Metallen, die großer thermischer Beanspruchung ausgesetzt sind, und von noch frischem Lack wahrnehmen. Obwohl der Lack bei der Herstellung einige Stunden lang bei 250°C gebrannt wird, muss er mehrmals für eine bestimmte Dauer einer Temperatur von über 350°C ausgesetzt werden, bevor er sich perfekt an die Metalloberflächen anlegt.

Es ist daher wichtig, beim Anfeuern die folgenden kleinen Vorkehrungen zu treffen:

- 1) Vergewissern Sie sich, dass am Aufstellort des Ofens ein starker Luftaustausch gewährleistet ist.
- 2) Befüllen Sie bei den ersten Anfeuerungen die Feuerkammer nicht zu stark (mit ungefähr der Hälfte der in der Bedienungsanleitung angegebenen Menge) und lassen Sie den Ofen mindestens 6-10 Stunden ständig bei Reglern laufen, die weniger offen als in der Bedienungsanleitung beschrieben sind.
- 3) Wiederholen Sie diesen Vorgang nach Möglichkeit mindestens 4-5 Mal.

- 4) Befüllen Sie den Ofen danach immer stärker (wobei jedoch die Hinweise der Bedienungsanleitung über die maximale Befüllung zu beachten sind) und lassen Sie ihn lange laufen. Vermeiden Sie zumindest in dieser Anfangsphase kurzfristige Anfeuer- und Löschzyklen.
- 5) **Bei den ersten Anfeuerungen sollte kein Gegenstand auf den Ofen gestellt werden, insbesondere nicht auf die lackierten Flächen. Die lackierten Flächen dürfen während des Heizens nicht berührt werden.**
- 6) Sobald die "Anfeuerungsphase" abgeschlossen ist, können Sie Ihren Ofen wie den Motor eines Autos nutzen, wobei abruptes Heizen mit zu starker Heizmaterialzufuhr zu vermeiden ist.

Die Luftöffnungen (Primär- und Sekundärluft **A,B**) müssen zusammen geöffnet sein.

Zum Anfeuern raten wir, kleine Holzspäne mit Zeitungspapier oder andere handelsübliche Anfuermittel mit Ausnahme von flüssigen Stoffen wie z.B. Alkohol, Benzin, Petroleum oder ähnliche Stoffe zu verwenden.

Sobald das Holz zu brennen beginnt, kann weiterer Brennstoff nachgelegt werden. Den Primärluftregler schließen, indem man ihn ganz nach innen schiebt, und die Verbrennung mit Hilfe der Sekundärluft nach den Angaben im Abschnitt 10 prüft. Lassen Sie den Ofen in dieser Phase niemals unbeaufsichtigt.

## 10. NORMALER BETRIEB

Der Nominalbrennwert des Herdes beträgt 9 kW. Dieser Wert wird mit einem Zug (Depression) von mindestens 12 Pa (= 1,2 mm Wassersäule) erreicht.

Mit den an der Vorderfront des Herdes (ABB. 1) angebrachten Reglern wird die Wärmeabgabe des Herdes reguliert. Sie müssen der Heizerfordernis entsprechend geöffnet werden.

Die beste Verbrennung (geringste Emissionen) wird erreicht, wenn beim Auflegen des Holzes der Großteil der Verbrennungsluft durch den Sekundärluftregler.

**Der Herd darf nie überladen werden (siehe Höchstmengen in der unten stehenden Tabelle)**

**Zu viel Brennstoff und zu viel Verbrennungsluft können zur Überhitzung führen und daher den Ofen beschädigen. Durch Überhitzen verursachte Schäden sind nicht durch die Garantie gedeckt.**

Der Ofen muss daher immer bei geschlossener (heruntergeschobener) Tür betrieben werden, um Funkenflug zu vermeiden

BRENNSTOFF	Holz (Länge 30cm, Umfang 30 cm)
Max. Lademenge ( kg )	2,81
Primärluft ( <b>A</b> )	Geschlossen
Sekundärluft ( <b>B</b> )	Offen
Verbrennungszeit	1 h

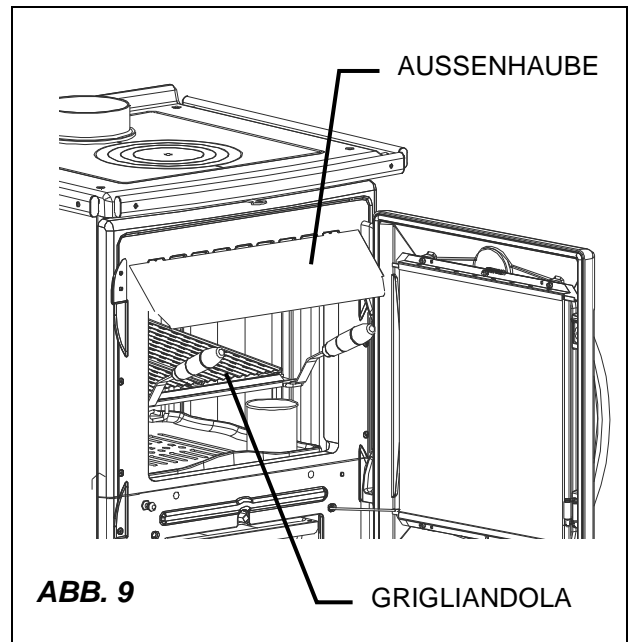
Außer durch die Regulierung der Luft wird die Verbrennungsstärke und daher die Heizleistung Ihres Herdes vom Schornstein beeinflusst. Ein guter Zug des Schornsteins erfordert eine Regulierung auf geringere Verbrennungsluftmenge, während ein schlechter Zug eine größere Menge benötigt.

Um die gute Verbrennung des Herdes zu überprüfen, kontrollieren Sie, ob der aus dem Schornstein aufsteigende Rauch durchsichtig ist. Wenn er weiß ist, bedeutet das, dass der Herd nicht richtig reguliert ist oder das Holz zu feucht ist; wenn der Rauch dagegen grau oder schwarz ist, ist dies ein Zeichen dafür, dass die Verbrennung nicht vollständig ist (es ist eine größere Sekundärluftmenge erforderlich).

### 10.1. GRILLFUNKTION (EXTRA)

Mit dem Herd Cucinotta können Sie die Speisen auf dem Grill braten. Wenn die Glut bereit ist, muss die Tür des Feuerraums offen gelassen werden; bringen Sie das Schutzblech (AUSSENHAUBE) wie in der Abbildung ABB. 9 gezeigt an und bringen Sie den Bratrost (GRGLIANDOLA) im Innern des Feuerraums unter.

**ACHTUNG: Der Herd ist nicht mit dem Bratrost GRIGLIANDOLA ausgestattet (Optional)**



## 11. BETRIEB IN DER ÜBERGANGSZEIT

In der Übergangszeit, d.h. bei höheren Außentemperaturen, kann es zu Störungen des Schornsteinzuges kommen, sodass die Verbrennungsgase nicht vollständig abgezogen werden. Die Abgase treten nicht mehr vollständig aus (starker Gasgeruch).

In diesem Fall sollten Sie den Rost häufiger rütteln und die Verbrennungsluft erhöhen. Legen Sie dann eine geringere Brennstoffmenge auf und sorgen Sie dafür, dass dieser schneller (mit Flammentwicklung) abbrennt und dadurch der Schornsteinzug stabilisiert wird. Kontrollieren Sie dann, ob alle Öffnungen zur Reinigung und die Verbindungen mit dem Schornstein dicht sind.

## 12. BACKEN (wenn anwesend)

Geben Sie nach dem Abrütteln des Rostes Brennstoff auf. Mit Hilfe der Verbrennungsluftzuführung kann die Backraumtemperatur beeinflusst werden. Ein ausreichender Schornsteinzug und gut gereinigte Heizgaszüge um den Backraum herum sind für ein gutes Backergebnis wichtig.

Der Backblech kann auf verschiedenen Ebenen eingeschoben werden. Hohe Kuchen und große Braten werden auf der untersten Schiene eingeschoben. Flache Kuchen und Gebäck auf der mittleren Schiene. Die obere Schiene kann zum Nach- bzw. Überbacken genutzt werden.

## 13. WARTUNG UND PFLEGE

Lassen Sie die ordnungsgemäße Aufstellung Ihres Kaminofens, den Schornsteinanschluss und die Lüftung von dem zuständigen Bezirkschornsteinfegermeister prüfen.

Für die Reinigung der Emailteile Seifenwasser oder nicht scheuernde oder chemisch aggressive Reinigungsmittel verwenden.

**WICHTIG: Es dürfen nur Ersatzteile verwendet werden, die von LA NORDICA SpA ausdrücklich zugelassen bzw. angeboten werden. Bitte wenden Sie sich bei Bedarf an Ihren Fachhändler.**

**DIE FEUERSTÄTTE DARF NICHT VERÄNDERT WERDEN.**

### 13.1. REINIGUNG DES SCHORNSTEINS

Das richtige Anfeuern, die Verwendung der geeigneten Art und Menge von Brennstoff, die korrekte Einstellung des Sekundärluftreglers, der ausreichende Kaminzug und das Vorhandensein von Verbrennungsluft sind für eine optimale Funktionsweise des Geräts unerlässlich.

Der Kaminofen sollte mindestens einmal pro Jahr vollständig gereinigt werden (oder im Fall von Betriebsproblemen). Die Reinigung darf nur bei kaltem Ofen erfolgen. Diese Arbeit sollte von einem Schornsteinfeger ausgeführt werden, der gleichzeitig eine Inspektion vornehmen kann.

Während der Reinigung muss der Ofen mit dem Rauchgaskasten und das Rauchgasrohr einbezogen werden. Der Rauchgaskasten kann vom Feuerraum aus und nach Abbau des Rauchgasrohres vom Abgasstutzen mit Hilfe einer Bürste und eines Saugers gereinigt werden.

**Nach der Reinigung sollen alle Teile wieder hermetisch eingestellt werden.**

### 13.2. REINIGUNG DES SICHTFENSTERS

Die Bildung von Schmutzablagerungen auf der Glasscheibe der Tür wird durch einen speziellen Sekundärlufteinlass wirksam verzögert. Bei der Verwendungen von festen Brennstoffen (z. B. feuchtem Holz) können Ablagerungen nie ganz vermieden werden. Dabei handelt es sich jedoch nicht um einen Fehler des Ofens.

**WICHTIG: Die Reinigung des Sichtfensters darf nur bei kaltem Ofen erfolgen, um eine Explosion der Scheibe zu vermeiden.** Keine Tücher und scheuernde oder chemisch aggressive Mittel verwenden.

**BRECHEN VON GLÄSER: Die Gläser sind aus Keramikglas und deswegen bis 750° hitzebeständig. Sie sind nicht für thermischen Schocks anfällig. Das Brechen kann nur von mechanischen Schocks (Stöße, starke Schließung der Tür etc) verursacht werden. Das Ersatzteil ist daher von der Garantie ausgeschlossen.**

### 13.3. REINIGUNG DES ASCHEKASTENS

Alle Kaminöfen und Herde der Marke **LA NORDICA** besitzen einen Feuerrost und eine Aschenlade. Wir raten Ihnen, die Aschelade regelmäßig zu entleeren und zu vermeiden, dass sie vollständig befüllt wird, um den Rost nicht zu überhitzen. Außerdem empfehlen wir, immer 3-4 cm Asche im Feuerraum zu lassen.

**ACHTUNG:** Die aus dem Feuerraum entfernte Asche muss in einen Behälter aus feuerfestem Material mit einem dichten Deckel gefüllt werden.

Der Behälter muss bis zum vollständigen Erlöschen und Erkalten auf einen feuerfesten Fußboden weit entfernt vom entflammbarem Material gestellt werden.

## 14. SOMMERPAUSE

Nach der Reinigung des Herdes, des Schornsteins und des Rauchfangs, bei der für die Beseitigung der Asche und anderer eventueller Rückstände zu sorgen ist, alle Türen der Feuerstätte und die entsprechenden Regler schließen und den Herd vom Schornstein trennen.

Wir raten, die Reinigung des Rauchfangs mindestens einmal im Jahr vorzunehmen; in der Zwischenzeit den tatsächlichen Zustand der Dichtungen überprüfen, die, wenn sie nicht völlig unversehrt sind, den einwandfreien Betrieb des Herdes nicht gewährleisten!

In diesem Fall ist es notwendig, sie auszuwechseln.

Falls der Raum, in dem sich der Herd befindet, feucht ist, im Innern des Feuerraums Absorptionssalze unterbringen.

Die rohen Gusseisenteile mit neutraler Vaseline schützen, wenn das Aussehen im Laufe der Zeit unverändert erhalten bleiben soll.

## 15. ANSCHLUSS AN DEN RAUCHABZUG EINES OFFENEN KAMINS

Der Rauchkanal ist der Rohrabschnitt, der das Produkt mit dem Rauchabzug verbindet. Bei der Verbindung sind diese einfachen, aber äußerst wichtigen Grundsätze zu beachten:

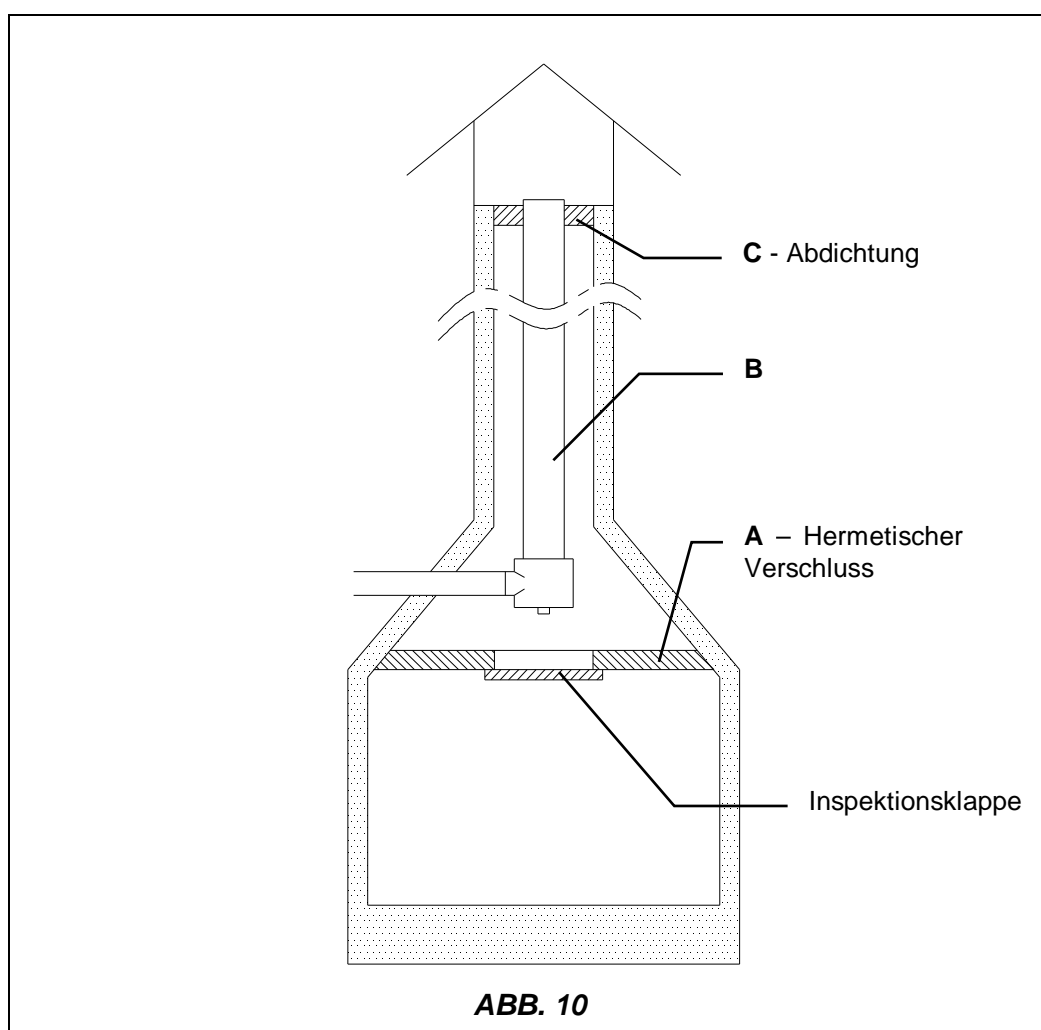
- Auf keinen Fall darf ein Rauchkanal benutzt werden, der einen geringeren Durchmesser als die Ausgangsmanschette hat, mit dem das Produkt ausgestattet ist.
- Jeder Meter eines horizontalen Verlaufs des Rauchkanals verursacht einen merklichen Lastverlust, der gegebenenfalls durch eine Erhöhung des Rauchabzugs auszugleichen ist;



- Der horizontale Abschnitt darf in keinem Fall 2m überschreiten (UNI 10683-2005);
- Jeder Bogen des Rauchkanals verringert den Zug des Rauchabzugs erheblich, was gegebenenfalls durch dessen angemessene Erhöhung des Rauchabzugs auszugleichen ist.
- Die Norm UNI 10683-2005 – ITALIA sieht vor, dass es in keinem Fall mehr als 2 Bögen oder Richtungsänderungen – einschließlich der Mündung in den Rauchabzug – sein dürfen.

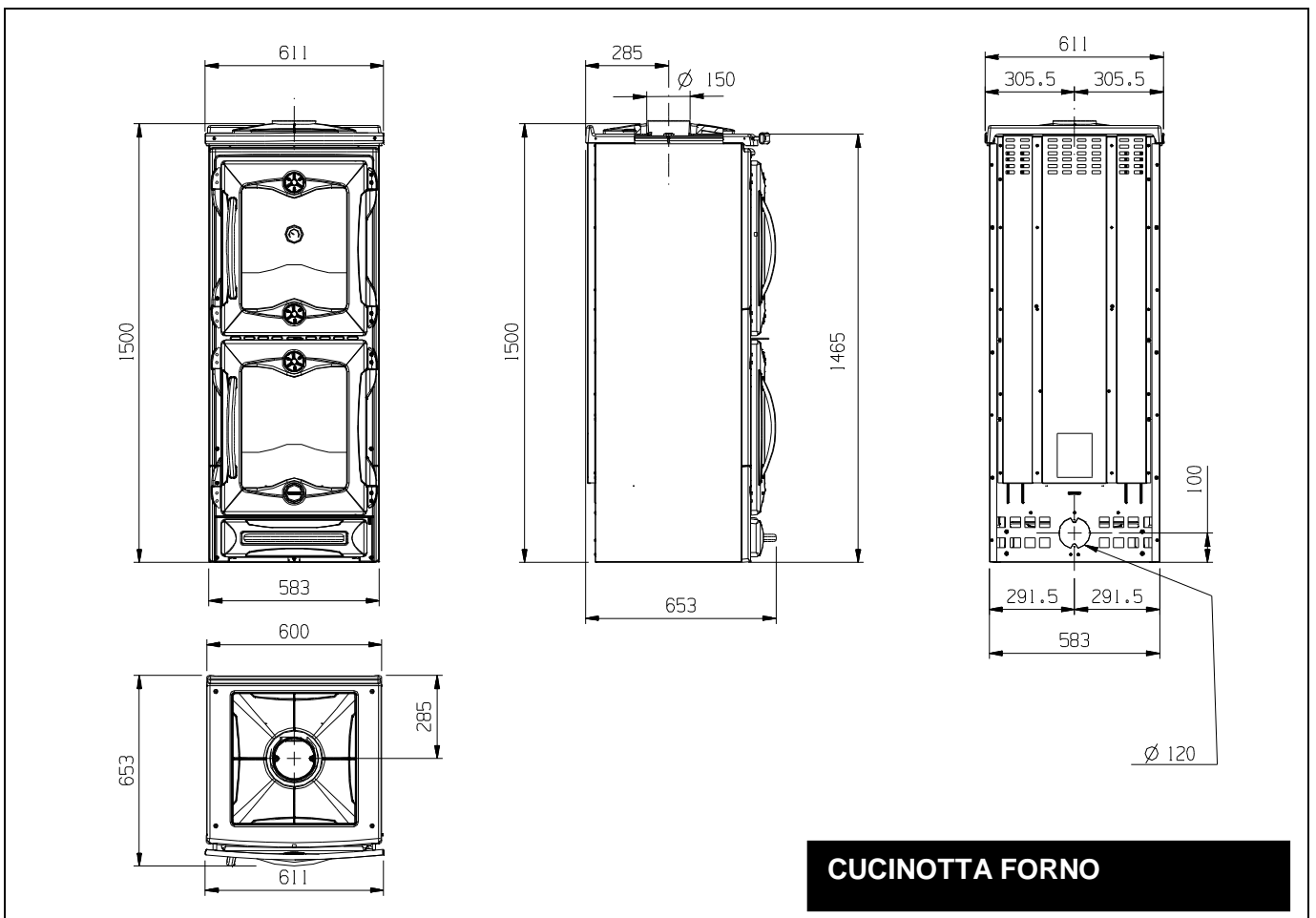
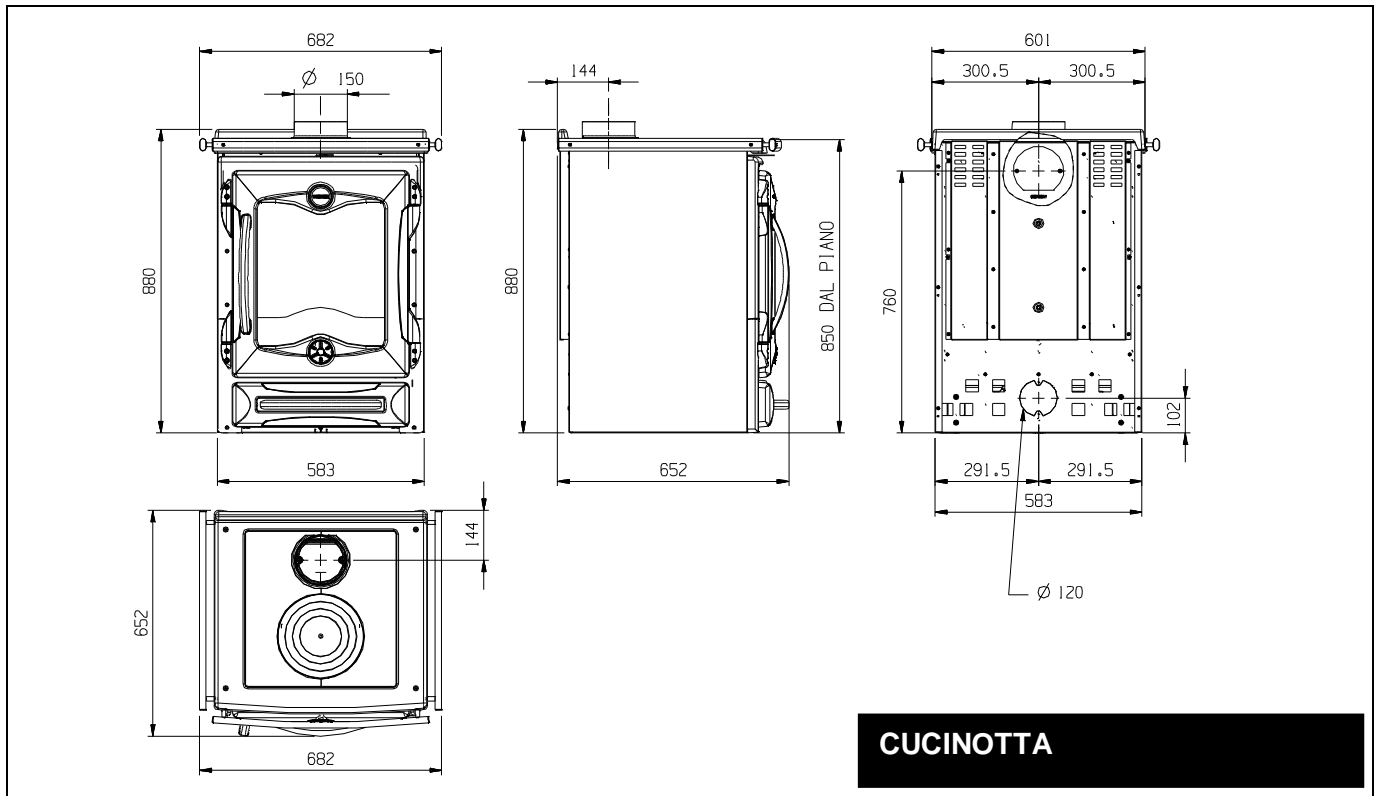
Wenn der Rauchabzug eines offenen Kamins benutzt werden soll, muss die Haube unter der Stelle der Einmündung des Rauchkanals hermetisch verschlossen werden (Pos. **A** ABB. 10).

Wenn der Rauchabzug zu groß ist (z.B. 30x40 oder 40x50 cm), muss er mit einem Rohr aus rostfreiem Stahl von mindestens 200mm Durchmesser verrohrt werden (Pos.**B**), wobei darauf zu achten ist, den verbliebenen Raum zwischen dem Rohr und dem Rauchabzug unmittelbar unter dem Schornstein fest zu schließen (Pos. **C**).

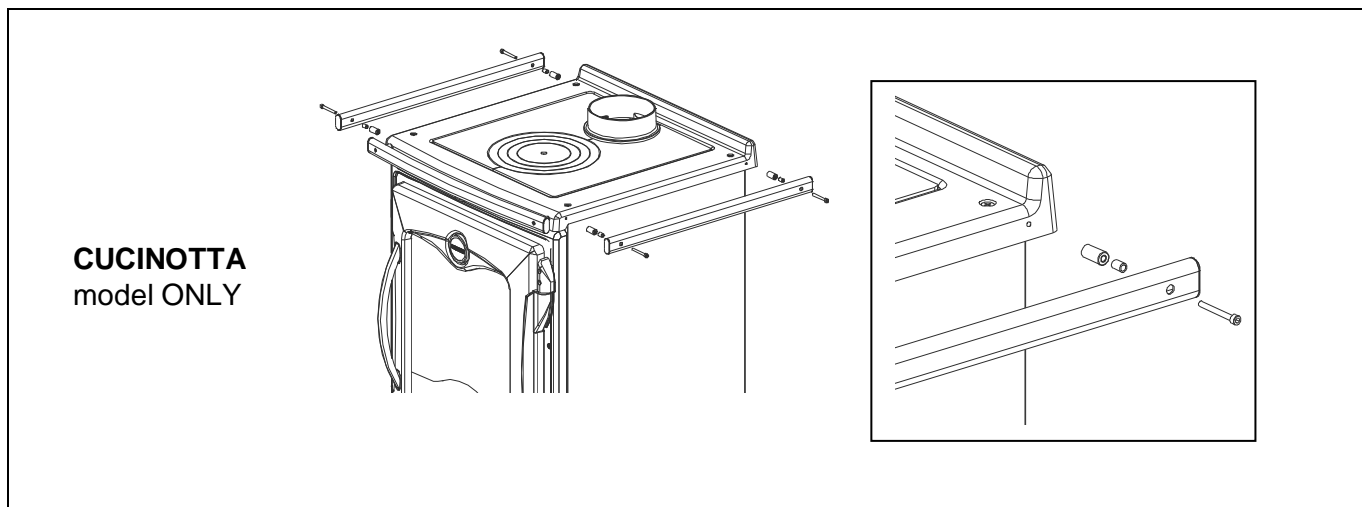


*Für alle weiteren Fragen bitten wir Sie, sich an Ihren Fachhändler zu wenden.*

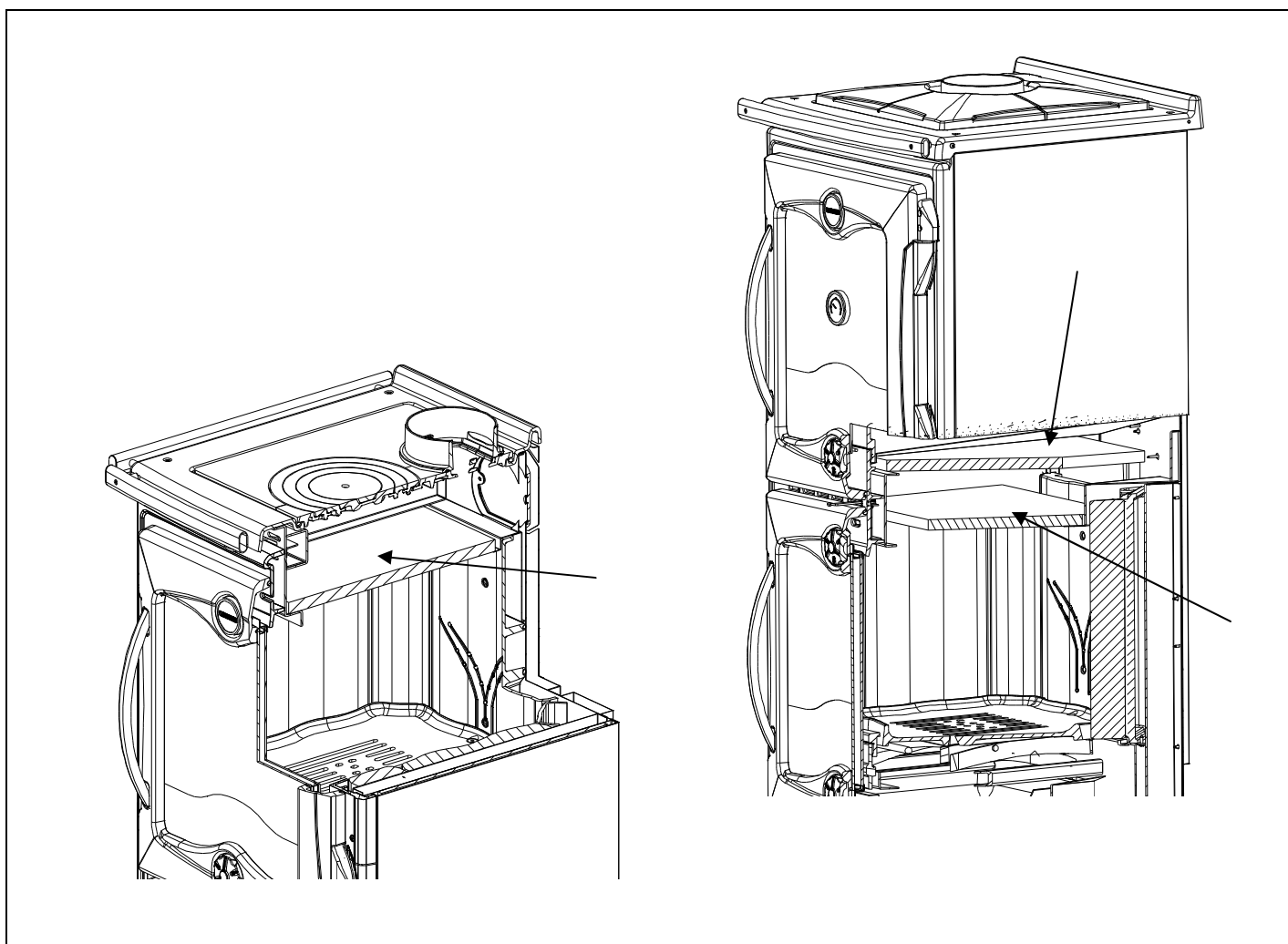
**16. SCHEDA TECNICA / TECHNICAL DATA SHEETS / TECHNISCHE PROTOKOLLE**



## 17. MONTAGGIO CORRIMANO LATERALI / LATERAL HANDRAIL / MONTAGE DER SEITLICHEN HANDLÄUFE



## 18. POSIZIONAMENTO DEFLETTORE FUMO / POSITION OF THE SMOKE DEFLECTOR / STELLUNG DER RAUCHUMLENKPLATTE



# DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ



# DECLARATION OF CONFORMITY KONFORMITÄTSERKLÄRUNG

In accordo con la Direttiva **89/106/CEE** (Prodotti da Costruzione), il Regolamento CE n. **1935/2004** (Materiali e Oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari)

According to the Directive **89/106/EEC** (Construction Products), the CE Regulation No. **1935/2004** (Materials and Articles intended to come into contact with foodstuffs)

Im Einklang mit der Direktive **89/106/EEC** (Bauprodukte) und der CE- Vorschrift Nr. **1935/2004** (Materialien und Gegenstände, die für den Kontakt mit Lebensmitteln vorgesehen sind)

N° di identificazione - *Identification No.* - Identifikationsnummer: **011**

Emesso da - *Issued by* - Ausgestellt von: **La NORDICA S.p.A.  
Via Summano,66/a-36030 Montecchio Precalcino (VICENZA)  
+39 0445 804000 - Fax +39 0445 804040**

Tipo di apparecchio - *Type of equipment* – Gerätetyp: **Cucine a combustibile solido  
Fire cooker by solid fuel  
Herde für Festbrennstoffe**

Marchio commerciale – *Trademark* – Handelsmarke: **La NORDICA**

Modello o tipo – *Model or type* – Modell: **CUCINOTTA**

Uso – *Use* – **Riscaldamento e cottura uso domestico - Space heating and cooking in buildings -**  
Verwendungszweck : **Erwärmung von Wohnräume und Kochen**

Costruttore – *Manufacturer* – *Herstelle* : **La NORDICA S.p.A.  
Via Summano,66/a-36030 Montecchio Precalcino (VICENZA)  
0445-804000-Fax 0445-804040**

Ente notificato - *Notified body* - Benanntes Labor : **RRF1625  
RRF Rhein-Ruhr Feuerstätten Prüfstelle GmbH  
Am Technologie Park 1  
D-45307 ESSEN**

Le norme armonizzate o le specifiche tecniche (designazioni) che sono state applicate in accordo con le regole della buona arte in materia di sicurezza in vigore nella CEE sono :

*The following harmonised standards or technical specifications (designations) which comply with good engineering practice in safety matters in force within the EEC have been applied :*

Die folgenden abgeglichenen Standards bzw. technischen Einzelheiten (Bestimmungen) - angewandt im Einklang mit den Normen in Sicherheitsangelegenheiten – die in der CEE in Kraft sind, wurden angewandt :

Norme o altri riferimenti normative  
*Standards or other normative documents*  
Standards oder andere normensetzende Dokumente

**EN 12815**

Rapporto di Prova ITT  
*Initial Type Tests Report*  
Prüfbericht

**RRF -15 06 1080**

Condizioni particolari - *Particular conditions* –  
*Besondere Bedingungen* :

-

Informazioni marcatura CE – *CE Marking information* –  
Auszeichnungsinformationen :

**vedi allegato / see enclosure / siehe Beilage**

In qualità di costruttore e/o rappresentante autorizzato della società all'interno della CEE, si dichiara sotto la propria responsabilità che gli apparecchi sono conformi alle esigenze essenziali previste dalle Direttive su menzionate.

*As the manufacturer's authorised representative established within EEC, we declare under our sole responsibility that the equipment follows the provisions of the Directives stated above.*

Als vom Hersteller bevollmächtigter und in der EEC etablierter Vertreter erklären wir, dass wir die volle Verantwortung dafür übernehmen, dass die Geräte den Vorschriften entsprechen, die in den oben angegebenen Direktiven dargelegt werden.

12/06/2006 Montecchio Precalcino (VI)

(data e luogo di emissione - *place and date of issue* -  
*Ort und Datum der Ausstellung*)

(nome, posizione e firma - *name, function and signature* -  
*Positionsbezeichnung*)

# INFORMAZIONI MARCATURA CE

MARKING INFORMATION  
AUSZEICHNUNGSINFORMATIONEN



**LA NORDICA S.p.A.**  
06

EN 12815

## CUCINOTTA

<p><b>Distanza minima da materiali infiammabili</b> <i>Distance to adjacent combustible materials</i> Mindestabstand zu brennbaren Materialien</p>	<p>Laterale / lateral / seiten 15 cm Posteriore / rear / hinten 15 cm</p>
<p><b>Emissione di CO (13 % O<sub>2</sub>)</b> <i>Emission of CO (13 % O<sub>2</sub>)</i> CO-Ausstoss bez.auf (13 % O<sub>2</sub>)</p>	<p>: 0,11 % (&lt; 1500 mg/m<sup>3</sup>)</p>
<p><b>Emissioni polveri (13 % O<sub>2</sub>)</b> Dust emissions (13 % O<sub>2</sub>) Staubemissionen (13 % O<sub>2</sub>)</p>	<p>: 25 mg/m<sup>3</sup></p>
<p><b>Massima pressione idrica di esercizio ammessa</b> <i>Maximum operating pressure</i> Maximale Betriebsdruck</p>	<p>: -</p>
<p><b>Temperatura gas di scarico</b> Flue gas temperature Abgastemperatur</p>	<p>: 310 °C</p>
<p><b>Potenza termica nominale</b> <i>Thermal output</i> Nennheizleistung</p>	<p>: 9 kW</p>
<p><b>Rendimento / Energy efficiency /</b> Wirkungsgrad</p>	<p>: 78,1 %</p>
<p><b>Tipi di combustibile / Fuel types /</b> Brennstoffarten</p>	<p>: LEGNA – WOOD – HOLZ</p>
<p><b>VKF</b></p>	<p>Nr. : Z 16850</p>
<p><b>SINTEF</b></p>	<p>Nr. : -</p>
<p><b>15a B-VG</b></p>	<p>Nr. : RRF-15 06 1080</p>

# DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ



# DECLARATION OF CONFORMITY KONFORMITÄTSEKTLÄRUNG

In accordo con la Direttiva **89/106/CEE** (Prodotti da Costruzione), il Regolamento CE n. **1935/2004** (Materiali e Oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari)

*According to the Directive **89/106/EEC** (Construction Products), the CE Regulation No. **1935/2004** (Materials and Articles intended to come into contact with foodstuffs)*

Im Einklang mit der Direktive **89/106/EEC** (Bauprodukte) und der CE- Vorschrift Nr. **1935/2004** (Materialien und Gegenstände, die für den Kontakt mit Lebensmitteln vorgesehen sind)

N° di identificazione - *Identification No.* - Identifikationsnummer: **012**

Emesso da - *Issued by* - Ausgestellt von: **La NORDICA S.p.A.  
Via Summano,66/a-36030 Montecchio Precalcino (VICENZA)  
+39 0445 804000 - Fax +39 0445 804040**

Tipo di apparecchio - *Type of equipment* – Gerätetyp: **Cucine a combustibile solido  
Fire cooker by solid fuel  
Herde für Festbrennstoffe**

Marchio commerciale – *Trademark* – Handelsmarke: **La NORDICA**

Modello o tipo – *Model or type* – Modell: **CUCINOTTA FORNO**

Uso – *Use* – **Riscaldamento e cottura uso domestico - Space heating and cooking in buildings -**  
Verwendungszweck : **Erwärmung von Wohnräume und Kochen**

Costruttore – *Manufacturer* – Hersteller : **La NORDICA S.p.A.  
Via Summano,66/a-36030 Montecchio Precalcino (VICENZA)  
0445-804000-Fax 0445-804040**

Ente notificato - *Notified body* - Benanntes Labor : **RRF1625  
RRF Rhein-Ruhr Feuerstätten Prüfstelle GmbH  
Am Technologie Park 1  
D-45307 ESSEN**

Le norme armonizzate o le specifiche tecniche (designazioni) che sono state applicate in accordo con le regole della buona arte in materia di sicurezza in vigore nella CEE sono :

*The following harmonised standards or technical specifications (designations) which comply with good engineering practice in safety matters in force within the EEC have been applied :*

Die folgenden abgeglichenen Standards bzw. technischen Einzelheiten (Bestimmungen) - angewandt im Einklang mit den Normen in Sicherheitsangelegenheiten – die in der CEE in Kraft sind, wurden angewandt :

Norme o altri riferimenti normative  
*Standards or other normative documents*  
Standards oder andere normensetzende Dokumente

**EN 13240**

Rapporto di Prova ITT  
*Initial Type Tests Report*  
Prüfbericht

**RRF – 40 07 1377**

Condizioni particolari - *Particular conditions* –  
*Besondere Bedingungen* :

-

Informazioni marcatura CE – *CE Marking information* –  
Auszeichnungsinformationen :

**vedi allegato / see enclosure / siehe Beilage**

In qualità di costruttore e/o rappresentante autorizzato della società all'interno della CEE, si dichiara sotto la propria responsabilità che gli apparecchi sono conformi alle esigenze essenziali previste dalle Direttive su menzionate.

*As the manufacturer's authorised representative established within EEC, we declare under our sole responsibility that the equipment follows the provisions of the Directives stated above.*

Als vom Hersteller bevollmächtigter und in der EEC etablierter Vertreter erklären wir, dass wir die volle Verantwortung dafür übernehmen, dass die Geräte den Vorschriften entsprechen, die in den oben angegebenen Direktiven dargelegt werden.

02/07/2007 Montecchio Precalcino (VI)

(data e luogo di emissione - *place and date of issue* -  
*Ort und Datum der Ausstellung*)

(nome, posizione e firma - *name, function and signature* -  
*Positionsbezeichnung*)

# INFORMAZIONI MARCATURA CE

MARKING INFORMATION  
AUSZEICHNUNGSINFORMATIONEN



LA NORDICA S.p.A.  
07

EN 13240

## CUCINOTTA FORNO

<p><b>Distanza minima da materiali infiammabili</b> <i>Distance to adjacent combustible materials</i> Mindestabstand zu brennbaren Materialien</p>	<p>Laterale / lateral / seiten 20 cm Posteriore / rear / hinten 10 cm</p>
<p><b>Emissione di CO (13 % O<sub>2</sub>)</b> <i>Emission of CO (13 % O<sub>2</sub>)</i> CO-Ausstoss bez.auf (13 % O<sub>2</sub>)</p>	<p>: 0,10 % (&lt; 1500 mg/m<sup>3</sup>)</p>
<p><b>Emissioni polveri (13 % O<sub>2</sub>)</b> Dust emissions (13 % O<sub>2</sub>) Staubemissionen (13 % O<sub>2</sub>)</p>	<p>: 34 mg/m<sup>3</sup></p>
<p><b>Massima pressione idrica di esercizio ammessa</b> <i>Maximum operating pressure</i> Maximale Betriebsdruck</p>	<p>: -</p>
<p><b>Temperatura gas di scarico</b> Flue gas temperature Abgastemperatur</p>	<p>: 277 °C</p>
<p><b>Potenza termica nominale</b> <i>Thermal output</i> Nennheizleistung</p>	<p>: 10 kW</p>
<p><b>Rendimento / Energy efficiency / Wirkungsgrad</b></p>	<p>: 80 %</p>
<p><b>Tipi di combustibile / Fuel types / Brennstoffarten</b></p>	<p>: LEGNA – WOOD – HOLZ</p>
<p><b>VKF</b></p>	<p>Nr. : Z 17804</p>
<p><b>SINTEF</b></p>	<p>Nr. : -</p>
<p><b>15a B-VG</b></p>	<p>Nr. : RRF-40 07 1377</p>

**Dati e modelli non sono impegnativi: la ditta si riserva di apportare modifiche e migliorie senza alcun preavviso.**

***Data and models are not binding: the company reserves the right to perform modifications and improvements without notice.***

***Daten und Modelle sind nicht verpflichtend. Die Firma behält sich das Recht vor, ohne vorherige Mitteilung Änderungen und Verbesserungen vorzunehmen***



**La NORDICA S.p.A.**

Via Summano, 66/A – 36030 Montecchio Precalcino – VICENZA – ITALIA

Tel: +39 0445 804000 – Fax: +39 0445 804040

email: [info@lanordica.com](mailto:info@lanordica.com) - [www.lanordica-extraflame.com](http://www.lanordica-extraflame.com)